



BILANCIO SOCIALE 2023

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca EO

Contenuto

| | | | |
|--|----|--|----|
| 1 Il percorso verso il presente bilancio sociale (metodologia) | 7 | First Responder..... | 30 |
| 2 Informazioni generali | 9 | Servizio di motosoccorso..... | 31 |
| A. Valori e obiettivi dell'associazione..... | 10 | Protezione civile..... | 32 |
| (missione)..... | 10 | Telesoccorso..... | 33 |
| B. Connessione con altre strutture..... | 11 | Servizi sanitari..... | 34 |
| Croce Bianca Servizi srl – Impresa sociale ... | 11 | Squadre di pronto intervento | 35 |
| Associazione HELI – Elisoccorso | | Gruppo giovani..... | 36 |
| Alto Adige..... | 11 | Supporto umano nell'emergenza | 38 |
| Samaritan International..... | 11 | Assistenza post-intervento..... | 39 |
| Anpas (Associazione Nazionale | | Servizio antincendio..... | 40 |
| Pubbliche Assistenze)..... | 12 | Sogni e vai | 41 |
| CSV Alto Adige – Centro Servizi | | Truccatori per esercitazioni..... | 41 |
| per il Volontariato Alto Adige ODV | 12 | I nostri aiuti all'estero..... | 42 |
| Cooperativa di servizi “Abitare nella terza età” ... | 12 | C. Certificati di qualità..... | 45 |
| 3 Struttura, gestione e amministrazione..... | 14 | Lavoro in base a standard di qualità definiti . | 44 |
| A. Organi direttivi legislatura 2020-202 | 15 | ISO 9001:2015 | 46 |
| B. Organigramma | 15 | ISO 45001:2018..... | 46 |
| C. Modello organizzativo..... | 16 | Certified Top Company..... | 46 |
| I reati più rilevanti..... | 16 | Volunteering Quality | 46 |
| Il modello organizzativo | 17 | 6 Situazione economica e finanziaria..... | 47 |
| L'organismo di vigilanza..... | 17 | A. Organizzazione e finanze | 48 |
| Comunicazione e informazione | 17 | Soci sostenitori | 49 |
| 4 Persone che lavorano per l'associazione..... | 19 | 5 per mille | 50 |
| A. Dipendenti | 19 | B. Patrimonio dell'associazione | 51 |
| B. Volontari..... | 20 | C. Risorse economiche..... | 51 |
| C. Remunerazione e rimborso spese..... | 22 | D. Bilancio sociale..... | 52 |
| D. Formazione per il personale | 24 | 7 Informazioni aggiuntive | 58 |
| 5 Obiettivi e attività..... | 26 | A. Sostenibilità..... | 59 |
| A. Relazioni pubbliche comunicazione | | ESG-Rating | 60 |
| trasparente | 26 | 8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.... | 61 |
| B. Bilancio annuale e cifre chiave..... | 27 | A Relazione del collegio dei revisori..... | 62 |
| Trasporto infermi | 27 | Allegato: Relazione di missione al bilancio | |
| Servizio di soccorso..... | 28 | chiuso al 31/12/2023 | 64 |

Colofon

Redazione: Reparto Marketing e Comunicazione
 Autori: Katharina Haniger, Florian Mair, Sabine Raffin, Markus Trocker
 Foto: Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca

Maggio 2024



Cari Amici e Sostenitori della Croce Bianca!

Il 2023 è stato un anno molto emozionante e ricco di eventi, che ripercorriamo in questo annuario. Si trattava di continuare con quanto già collaudato con successo e consolidato, ma anche di affrontare nuove sfide e sviluppare ulteriormente i nostri servizi. Solo in questo modo possiamo offrire alle persone della nostra provincia l'aiuto di cui hanno bisogno in caso d'emergenza. Senza i nostri quasi 4.000 volontari, che sono disponibili giorno e notte con grande professionalità e dedizione, tutto questo non sarebbe stato possibile. Non penso solo agli interventi di soccorso e al trasporto infermi, il cui numero è aumentato ancora una volta l'anno scorso. I soccorritori hanno fatto un lavoro grandioso anche negli altri servizi, dal supporto umano nell'emergenza alla Protezione civile, dai First Responder alle squadre di pronto intervento, dal servizio "Sogni e Vai" fino al lavoro giovanile. In totale, l'anno scorso siamo riusciti a erogare quasi 1 milione di ore di volontariato. Una cifra che parla da sola e che continua a dimostrare che i nostri volontari sono il cuore della nostra associazione.

Insieme, abbiamo anche rafforzato il nostro impegno nei servizi sociali e ampliato il nostro raggio d'azione, ad esempio con i servizi d'accompagnamento negli ospedali o con il nostro box d'emergenza nell'ambito del telesoccorso. In un'epoca in cui le esigenze della società sono soggette a continui cambiamenti, è molto importante rimanere flessibili per poter rispondere alle nuove necessità ed esigenze.

Nel nostro ruolo di organizzazione che lavora a fianco delle persone, siamo anche responsabili dell'ambiente in cui viviamo. È pertanto un motivo di soddisfazione personale per noi che l'anno scorso abbiamo introdotto il nostro concetto di sostenibilità. In questo modo, come grande famiglia associativa, ci proponiamo di rendere le nostre attività in futuro ancora più rispettose dell'ambiente.

In qualità di nuovo presidente della nostra Associazione Provinciale di Soccorso, sono molto orgoglioso di tutto quello che abbiamo realizzato insieme. Allo stesso tempo, sono lieto che il nostro impegno prosegua anche l'anno prossimo. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti i nostri numerosi volontari per il loro prezioso aiuto e per la loro disponibilità di sostenere la popolazione nelle diverse situazioni d'emergenza. Ma un grande ringraziamento va anche ai tanti soci che sostengono la nostra associazione. Ci aiutano a portare avanti e a realizzare al meglio la nostra missione a favore della società altoatesina. Vi auguro una buona lettura!

Alexander Schmid
Presidente



Cari Lettori, gentili Sostenitori,

Questo bilancio sociale è una testimonianza della dedizione e dell'impegno dei numerosi volontari e dipendenti che lavorano fianco a fianco per soddisfare le esigenze e i bisogni della popolazione altoatesina.

I dati dell'anno scorso sono impressionanti: 60.000 interventi di soccorso, quasi 120.000 trasporti infermi e 425 interventi del nostro supporto umano nell'emergenza. Questa è solo una piccola selezione dei dati più importanti delle nostre prestazioni, che mostrano l'importanza del lavoro della nostra Associazione Provinciale di Soccorso. Ma dietro ognuno di questi numeri c'è una storia, una persona che abbiamo potuto sostenere e aiutare. Vorremmo ringraziare le migliaia di soccorritori e accompagnatori che sono sempre a disposizione quando c'è bisogno di loro. Tutti si sottopongono a una formazione continua per essere in grado di svolgere i loro compiti con competenza e professionalità.

Tuttavia, non ci sono state emergenze solo all'interno dei nostri confini provinciali. Come Croce Bianca, abbiamo potuto aiutare anche altrove grazie a organizzazioni partner affidabili e di lunga data. Siamo intervenuti a seguito delle tempeste e alluvioni nel nord Italia e in Toscana, nonché dopo i devastanti terremoti in Siria e Marocco. Anche gli aiuti alle popolazioni dell'Ucraina e delle regioni limitrofe dell'Europa orientale sono continuati e proseguono tuttora.

Nelle pagine seguenti troverete una panoramica dettagliata delle nostre attività, che evidenzierà anche quanto sia importante il sostegno degli altoatesini. Come soci sostenitori, ma anche con donazioni, molti di loro hanno supportato il nostro lavoro qui e altrove, permettendoci di rimanere sempre al fianco delle persone che hanno bisogno di aiuto.

Un grandissimo grazie per la vostra generosità!

Ivo Bonamico
Direttore

1 IL PERCORSO VERSO IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE (METODOLOGIA)

Il percorso verso il presente bilancio sociale (metodologia)

Il presente bilancio sociale dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV si basa sullo schema di cui al §6 delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma I, decreto legislativo n. 117/2017, introdotto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci prima di essere pubblicato sul sito dell'associazione www.weisseskreuz.bz.it sia in tedesco che in italiano, cioè in entrambe le lingue della provincia di Bolzano. Non ci sono cambiamenti significativi nell'ambito o nella metodologia di misurazione rispetto al precedente periodo di riferimento.

”

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci prima di essere pubblicato sul sito dell'associazione Croce Bianca in entrambe le lingue della provincia di Bolzano.



2 INFORMAZIONI GENERALI



I posti delle sezioni sono distribuiti in modo capillare, in modo da poter raggiungere un luogo di emergenza in massimo 20 minuti da essi.

Informazioni generali

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è stata fondata a Bolzano il 10 agosto 1965. Il Codice fiscale è 80006120218. Da alcuni anni la sede dell'associazione si trova in Via Lorenz Boehler 3 a Bolzano, accanto all'Ospedale Centrale di Bolzano. La Croce Bianca è un ente giuridicamente riconosciuta, iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore con decreto n. 20244/2022 ed al n. 452 nel Registro delle Persone Giuridiche del Commissariato del Governo di Bolzano.

L'associazione ha un totale di 33 cosiddette sezioni. In generale, queste potrebbero essere definite

“stazioni di soccorso”. Le sezioni sono situate in tutta la provincia, in modo che ogni luogo d'emergenza possa essere raggiunto in un massimo di 20 minuti, in conformità con le norme vigenti sui tempi di risposta. L'associazione non è attiva solo nella provincia di Bolzano, ma ha anche due sedi nella provincia di Belluno: la Sezione Cortina d'Ampezzo e quella di Fodom/Livinallongo. Entrambe le sezioni sono subordinate alla centrale operativa di Pieve di Cadore per quanto riguarda il soccorso d'emergenza e altre attività di operative.

A. Valori e obiettivi dell'associazione (missione)

Nei suoi statuti, l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca ODV definisce i propri obiettivi e scopi come segue:

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.
3. L'Associazione opera nei seguenti settori:
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche;
 - b. interventi e prestazioni sanitarie;
 - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modifiche;
 - d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
 - e. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifiche, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - f. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche;

- g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- h. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche.
4. L'Associazione persegue le seguenti finalità: svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.
5. Gli scopi associativi potranno essere perseguiti sia direttamente a propria iniziativa, sia tramite prestazioni di servizi in convenzione con gli Enti pubblici locali, istituzionali.
6. Nei limiti dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, prestare garanzie anche reali ed acquisire partecipazioni in Associazioni, Enti o Società.

Le attività di interesse generale, così come definite nello statuto, sono più ampie di quelle svolte nell'ultimo anno lavorativo. Il presente bilancio sociale fornisce una panoramica delle attività dell'anno passato. Per un resoconto dettagliato, vi invitiamo a leggere il Rapporto sulle attività 2023.

B. Connessione con altre strutture



Croce Bianca Servizi srl - Impresa sociale

Il 21 dicembre 2018 a Bolzano è stata fondata l'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl ai sensi dell'art. 5 Dlgs 112/2017 e da allora l'unico azionista è l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Il codice fiscale e la partita IVA della società sono 03021970219. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria è stata effettuata il 22/01/2019, l'iscrizione nella sezione speciale in qualità di impresa sociale è stata effettuata dalla Camera di commercio il 08/03/2019. L'obiettivo della società è quello di svolgere attività nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, senza alcun fine di lucro o discriminazione di alcun genere, al solo scopo di solidarietà sociale.

servizio di elisoccorso in Alto Adige per conto dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e dispone dei seguenti elicotteri di emergenza: il Pelikan 1, con base nel capoluogo Bolzano, il Pelikan 2, con base a Bressanone e da febbraio 2020 il Pelikan 3 con la base a Lasa. Stagionalmente, il servizio viene supportato anche dal Aiut Alpin Dolomites, con base a Pontives in Val Gardena.



Samaritan International

La rete internazionale Samaritan International è un'associazione di un totale di 20 organizzazioni umanitarie europee in 19 Paesi. Quasi tre milioni di membri, 140.000 volontari e 45.000 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno costituiscono le fondamenta dell'associazione. L'obiettivo di questa rete di vasta portata è quello di riunire i molti anni di esperienza nel campo dei servizi sociali, dei servizi di soccorso, di formazione al primo soccorso e di aiuto umanitario, nonché di rafforzare la cooperazione nella prevenzione delle catastrofi e lo sviluppo di sistemi internazionali di gestione delle catastrofi. Insieme, i membri vogliono coordinare le loro attività, sviluppare partenariati transfrontalieri e rappresentare gli interessi dei loro membri nei confronti dell'Unione europea. La Croce Bianca è membro dell'associazione ed è anche rappresentata nel comitato consultivo dalla presidente Barbara Siri. Il segretario generale di Samaritan International è Ivo Bonamico.



Associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige

L'associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige è stata fondata il 01 febbraio 2010 a Bolzano. Oltre all'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso alpino nell'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige CNSAS, al Club Alpino Italiano, alla Croce Rossa Italiana e al Soccorso Acquatico, anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è socio dell'associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige. Il codice fiscale e la partita IVA dell'associazione sono 94106510210. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'associazione gestisce il



Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

L'ANPAS è una confederazione di organizzazioni di soccorso e protezione civile in Italia e la rete associativa ai sensi del art. 41 CTS alla quale aderisce la Croce Bianca. Gli obiettivi principali dell'associazione sono la creazione di una società giusta basata sulla solidarietà, la protezione, il sostegno, la promozione e il coordinamento del volontariato organizzato in patria e all'estero, la protezione dei diritti civili e dei diritti dell'infanzia e la promozione degli aiuti umanitari. Le sue attività vanno dall'assistenza medica d'emergenza, il trasporto in ambulanza e i programmi sociali ai programmi di assistenza sanitaria. In qualità di una delle maggiori organizzazioni di protezione civile riconosciute dallo Stato, l'ANPAS è attiva anche nella protezione civile. Con 90.000 volontari e 400.000 membri, l'ANPAS è la più grande organizzazione di volontariato in Italia. Le attività dell'ANPAS sono inoltre supportate da 3.100 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno e 1.000 volontari del servizio civile. L'ANPAS è presente in 19 regioni e rappresenta 878 associazioni membri con 236 sezioni a livello provinciale, nazionale e internazionale. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca è membro dell'ANPAS, e allo stesso tempo la sede del comitato regionale si trova a Bolzano.



CSV Alto Adige - Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV

Il CSV è una rete di organizzazioni no-profit in Alto Adige e allo stesso tempo presenta il centro di competenza per il volontariato nella provincia. Il centro è stato fondato il 28 dicembre 2017 da 28 associazioni e organizzazioni del volontariato altoatesino. Tra questi c'è anche

l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. I compiti principali del CSV sono quelli di fornire consulenza legale alle organizzazioni di volontariato e di assistere nella fondazione di associazioni, nonché di fornire un sostegno concreto nell'affrontare varie questioni. Allo stesso tempo, il CSV integra l'Ufficio Volontariato e solidarietà del governo provinciale altoatesino. La Croce Bianca ricopre un posto nel consiglio di amministrazione del Centro Servizi per il Volontariato.



Cooperativa di servizi "Abitare nella terza età"

Nel 2016 è stata fondata anche la cooperativa di servizi "Abitare nella terza età". Attualmente, in questo servizio cooperano le seguenti organizzazioni: LVH, Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV, Cassa Raiffeisen Bolzano - Ethical Banking, Fondazione S. Elisabetta, Sophia - Società cooperativa sociale di ricerca per l'innovazione sociale, ASP Servizi, Cooperativa Sociale Humanitas24, KVV, Arche im KVV, Coopbund, CooperDolomiti e Società cooperativa Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano. La cooperativa si è posta l'obiettivo di migliorare la vita della popolazione altoatesina in età avanzata. L'accorpamento di molti servizi utili ha lo scopo di facilitarne l'accesso agli anziani e alle loro famiglie. "Abitare nella terza età" intende integrare i servizi esistenti nei servizi medici e sociali, nonché nelle case di riposo e aprire nuove strade per il coinvolgimento nel volontariato. La Croce Bianca ha un seggio nel Consiglio direttivo della cooperativa.

3 STRUTTURA, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Struttura, gestione e amministrazione

I due più importanti organi decisionali dell'associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo. L'**Assemblea dei soci** è l'organo supremo dell'associazione. Al fine di garantire la rappresentatività, prima dell'Assemblea dei soci vengono tenute delle assemblee parziali nelle varie sezioni. Volontari, soci sostenitori e soci onorari possono eleggere delegati, che poi prendono parte all'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci è convocata dal presidente. I compiti principali di questa assemblea sono l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio sociale e dei programmi di attività elaborati, l'elezione dei membri del Consiglio direttivo, dei membri dell'Organo di controllo e dei membri del Collegio dei probiviri.



Il **Consiglio direttivo** è l'organo più alto, è composto interamente da volontari ed è presieduto dal novembre 2023 dal **presidente** Alexander Schmid. Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da 9 (nove) membri, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni. I nominativi dei consiglieri in carica sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2020-2024". I compiti principali consistono nell'elaborazione del bilancio annuale, nella redazione dei programmi di attività e del bilancio sociale e nella nomina del presidente e del vicepresidente.

Il Consiglio direttivo è sostenuto da un **Organo di controllo** e da un **Collegio dei probiviri**, i cui nominativi sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2020-2024". L'Organo di controllo è composto da 3 (tre) persone e rimane in carica per 4 (quattro) anni. Ha il compito di sorvegliare il rispetto della legge e degli statuti e di controllare gli obiettivi. Il Collegio dei probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 1 (uno) membro

supplente, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni e possono essere rieletti. Funge da organo di appello per il diniego delle domande di adesione, le sanzioni disciplinari e le espulsioni dei membri deliberate dal Consiglio direttivo. I membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei probiviri eseguono la loro attività senza alcun compenso.

Nell'ambito dei servizi medici, si fa affidamento alla guida professionale di un **direttore sanitario**, che allo stesso tempo si assume la responsabilità dell'area di igiene e della salute. La carica è attualmente ricoperta dal Dott. Hannes Mutschlechner. In particolare, supervisiona il personale impiegato nel trasporto d'emergenza ed è responsabile dell'adozione di misure e del controllo dei centri di soccorso e delle attrezzature di salvataggio. È inoltre responsabile della gestione e dell'aggiornamento della documentazione sanitaria relativa al personale in servizio, della verifica in collaborazione con i responsabili dei servizi di soccorso, del livello di formazione e della preparazione del personale, e organizza corsi di formazione in conformità con la normativa nazionale.

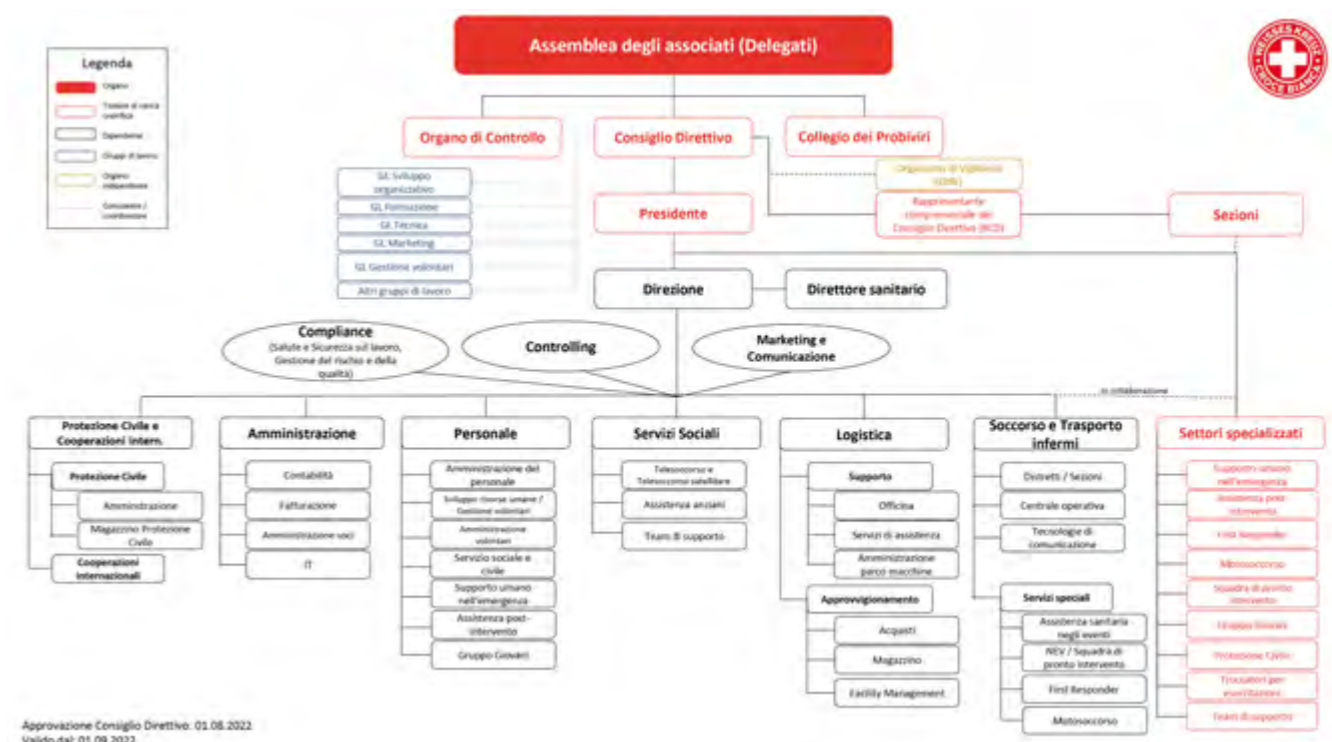
Poiché la Croce Bianca non è composta solo da volontari, ma anche da personale a tempo pieno, questo secondo ramo è gestito da un **direttore** che, tuttavia, riferisce direttamente al presidente. Dal 2001 questa carica è ricoperta dal Dott. Ivo Bonamico. Egli svolge la funzione di amministratore delegato ed è responsabile dell'amministrazione

dell'associazione e dell'attuazione delle decisioni del consiglio direttivo. Si occupa dell'attuazione delle decisioni del Consiglio direttivo, supervisiona le attività operative, l'amministrazione del personale e le attività contabili, supporta il Consiglio direttivo e si occupa della conservazione dei documenti.

A. Organi direttivi legislatura 2020-2022

| | | | |
|---------------------|--------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Präsidente | Alexander Schmid | Organo di controllo | Günther Burgauer |
| Vicepresidente | Barbara Siri | | Oskar Malfertheiner |
| | | | Marc Putzer |
| Direttore | Ivo Bonamico | Collegio dei probiviri | Silvia Baumgartner |
| Direttore sanitario | Hannes Mutschlechner | | Alfred Ausserdorfer |
| Consiglio direttivo | Priska Gasser | | Stefan Schreyögg |
| | Benjamin Egger | Organismo di vigilanza | Francesco Coran |
| | Sandro Gallonetto | | Giulia Di Stefano |
| | Philipp Krause | | Stefan Fink |
| | Gottlieb Oberprantacher | | |
| | Hannes Plank | | |
| | Thomas Wiedmer | | |

B. Organigramma



C. Modello organizzativo

In Italia, con il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 è stata introdotta la possibilità di far rispondere anche gli enti per determinati reati commessi dai loro amministratori, dirigenti o dipendenti, nonché da persone che agiscono in nome o per conto dell'ente, dai quali l'ente stesso ha tratto un vantaggio diretto o indiretto. Tuttavia, la responsabilità non sussiste, se i trasgressori hanno agito esclusivamente nel proprio interesse o nell'interesse di terzi.

La responsabilità ai sensi del D.lgs. 231/2001 si applica a tutti gli enti forniti di personalità giuridica e alle società, nonché associazioni anche prive di personalità giuridica. Inoltre, rimane la responsabilità personale della persona fisica che ha commesso il reato.

La commissione dei reati previsti dal decreto può avere conseguenze significative – principalmente finanziarie e interdittive - per gli enti. Il D.lgs. 231/01 prevede la possibilità di esonero dalla responsabilità per gli enti e di ridurre le sanzioni se viene introdotto ed efficacemente attuato un modello organizzativo adeguato.

Il modello organizzativo ha lo scopo di introdurre, per le diverse aree di attività, misure atte a prevenire la commissione di reati. Inoltre, è stato introdotto un sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure previste dal modello organizzativo.

I reati più rilevanti

Il D.lgs. 231/01 prevede diversi reati. Le categorie principali sono:

- Reati contro la pubblica amministrazione (es. corruzione)
- Reati societari
- Reati connessi all'abuso di mercato
- Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di collocamento e sfruttamento non autorizzato dei lavoratori (ad es. infortuni sul lavoro conseguenza di prassi o decisioni che comportino risparmi per l'ente, ma contemporaneamente mettano a rischio la salute dei lavoratori)
- Reati informatici e trattamento illecito di dati
- Reati transnazionali, criminalità organizzata e gruppi mafiosi
- Reati connessi al riciclaggio di denaro, al riciclaggio dei proventi di reato, alla ricezione e all'utilizzo di fondi di origine illecita
- Reati di contraffazione e falsificazione di marchi, segni distintivi di creazioni intellettuali o prodotti industriali
- Reati con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico
- Reati contro la personalità individuale
- Reati contro il commercio e l'industria
- Reati in violazione del diritto d'autore
- Reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- Reati ambientali
- Reati relativi alla legislazione sull'immigrazione
- Reati legati al razzismo e alla xenofobia
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
- Reati tributari

Il modello organizzativo nell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV ha predisposto ed implementato un modello organizzativo ai sensi del Decreto legislativo n. 231 dell'08.06.2001. Questo modello descrive i principi per il comportamento di tutte le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente, nonché dei dipendenti e volontari. Per prevenire attivamente i reati sono state adottate le seguenti misure:

- individuazione delle singole attività nell'associazione
- definizione e valutazione delle aree di rischio e dei singoli pericoli
- definizione e attuazione delle misure di prevenzione
- istituzione di misure disciplinari in caso di non conformità

Il modello organizzativo e il codice etico sono disponibili sul sito web dell'associazione.

L'organismo di vigilanza

Un organismo di vigilanza ha il compito di vigilare sull'attuazione del modello organizzativo. L'organismo può accedere ad ogni documento dell'Associazione, condurre ispezioni e interviste, suggerire modifiche e integrazioni del modello, ma anche delle prassi interne. Ha l'obbligo di segnalare agli organi di rappresentanza ogni fatto, che possa costituire una violazione del modello. Nel 2020 l'Associazione ha provveduto a nominare quali membri dell'organismo di vigilanza l'Avv. Francesco Coran, la Dott.ssa Giulia Di Stefano e il Rag. Stefan Fink.

Ogni dipendente o volontario può contattare i membri di questo organismo di vigilanza per effettuare segnalazioni circostanziate di condotte illecite, fondate su elementi di fatto, o di violazioni del modello organizzativo o del codice etico, inviandole all'Organismo di Vigilanza presso la sede

della Croce Bianca. Al fine di assicurare un canale alternativo di segnalazione, idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante ("whistleblowing") è stata acquistata una soluzione software dedicata. Ciò consente solo ai membri dell'Organismo di vigilanza di accedere alle segnalazioni. Occorre tenere presente che riservatezza non equivale ad anonimato: al fine di evitare segnalazioni dettate da invidia o vendetta e richiamare l'attenzione dei segnalanti sulle responsabilità in caso di false segnalazioni, l'organismo ha il diritto di sapere chi è l'autore della comunicazione; ciò anche al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie ad approfondire la segnalazione.

Il segnalante è comunque garantito dal divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalato per motivi collegati alla segnalazione.

Comunicazione e informazione

Affinché il modello organizzativo possa essere concretamente attuato, sono necessarie una comunicazione e una formazione dettagliata e mirata. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV ha adottato le seguenti misure:

1. informazione dettagliata e formazione dei collaboratori;

2. pubblicazione dei relativi documenti sul sito web e sulla intranet dell'Associazione;
3. messa a disposizione di copie dei relativi documenti in ogni sezione dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.

5 PERSONE CHE LAVORANO PER L'ASSOCIAZIONE

Persone che lavorano per l'associazione

Da oltre 50 anni, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV viene gestita in collaborazione tra volontari e dipendenti. Va sottolineato che i servizi vengono forniti nello stesso modo in tutte le aree, indipendentemente dal fatto che si tratti di volontari o dipendenti.

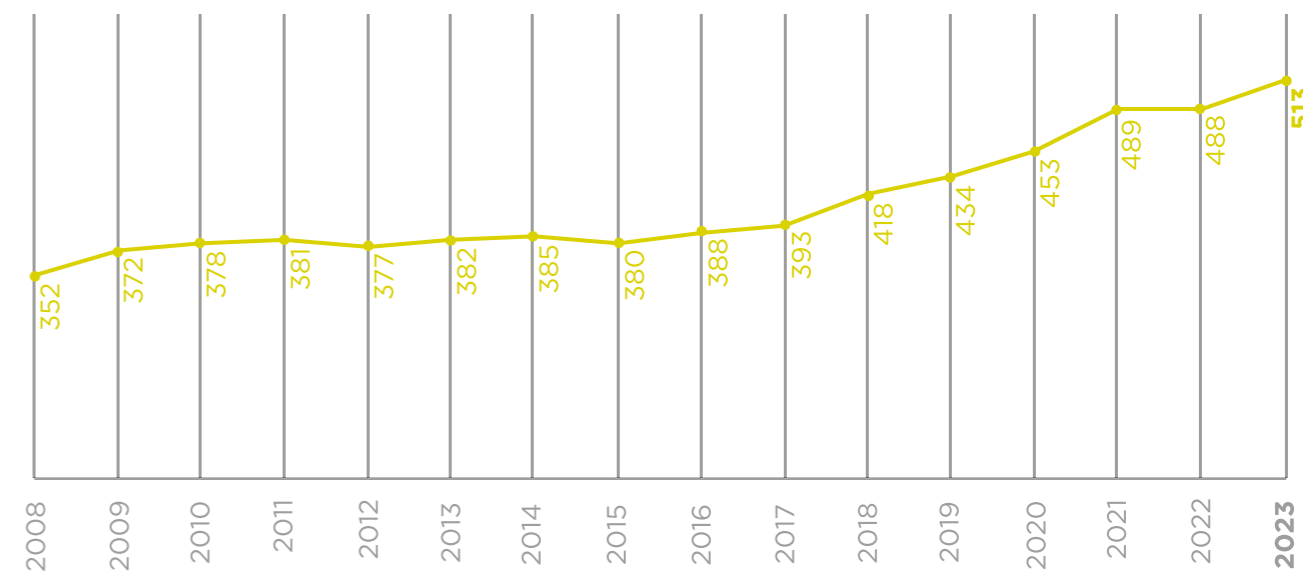
Nel frattempo, l'associazione non è solo la più grande associazione di soccorso in Alto Adige, ma è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia. A fine 2023 l'associazione contava 513 dipendenti e 3.835 volontari tra le sue fila.

A. Dipendenti

Le attività dei 513 dipendenti dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca sono molto varie. Come si può vedere anche nell'organigram-

ma, i collaboratori sono impiegati nella direzione provinciale a Bolzano e nelle varie sezioni.

Sviluppo dei collaboratori dipendenti



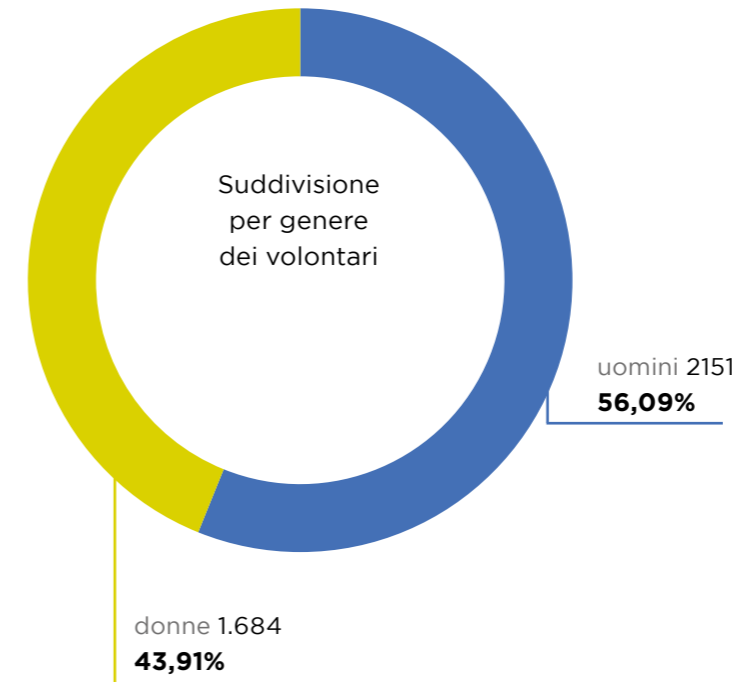
B. Volontari

Nel 2023, i 3.835 volontari sono stati nuovamente attivi nei vari campi di attività dell'associazione, dai servizi di soccorso al trasporto infermi e malati, fino alla protezione civile e all'amministrazione. I motivi del volontariato nell'associazione sono diversi tanto quanto i volontari stessi.

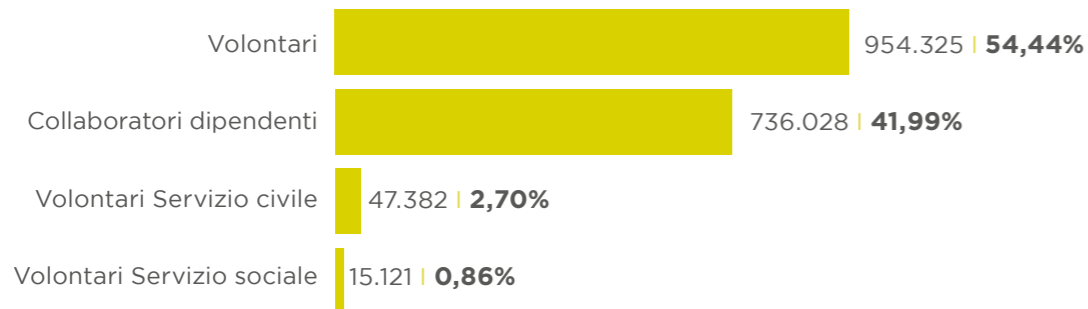
La gestione dei volontari nelle sezioni si deve alla buona collaborazione tra i coordinatori dei volontari, i capigruppo e i responsabili delle sezioni e dei servizi, che permettono di lavorare e sviluppare costantemente questo strumento per

reclutare nuovi volontari, ma anche per mantenere quelli attuali. Soprattutto in tempi come questi, in cui l'offerta di attività per il tempo libero è ampia, non è certo più facile reclutare nuovi volontari e mantenerli nell'associazione.

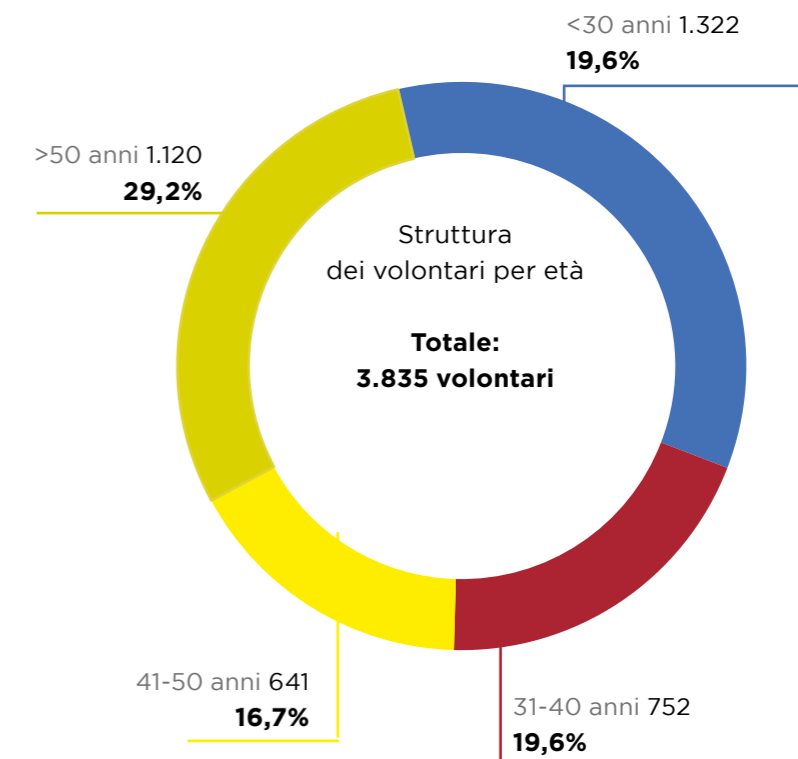
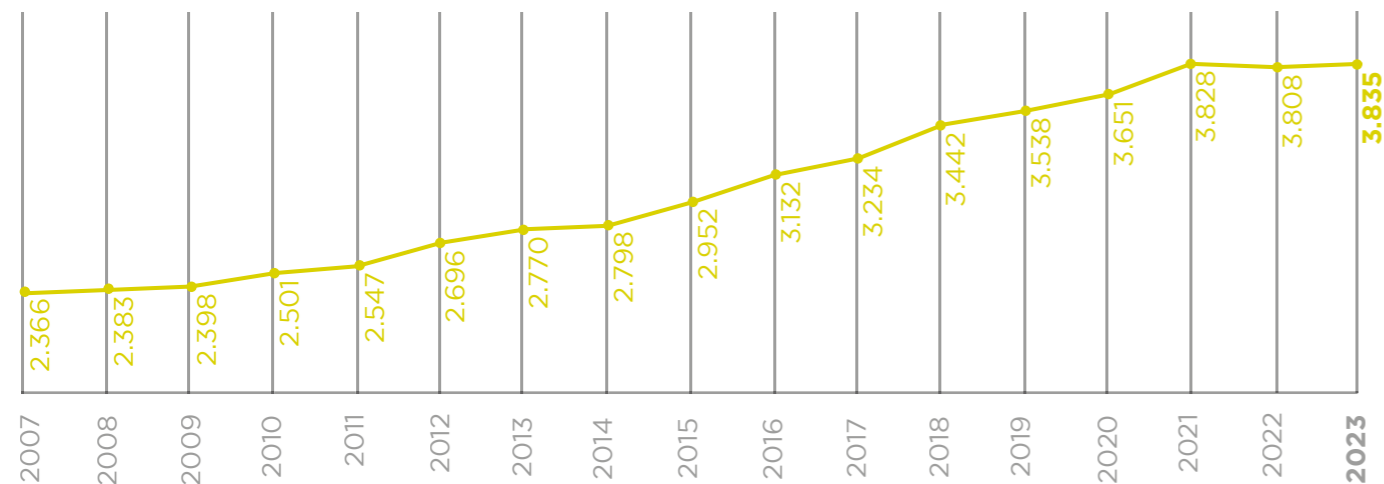
Va notato che nel 2022, con più di 950.000 ore, i volontari hanno contribuito per ben il 54,6% del totale delle ore di lavoro dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Senza di loro, che svolgono il loro lavoro senza retribuzione, il servizio della Croce Bianca non sarebbe certamente implementabile nella forma a cui siamo abituati oggi.



Ore di lavoro



Sviluppo del volontariato



C. Remunerazione e rimborso spese

Per adempiere alla sua missione, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV si affida a volontari e dipendenti. Questi collaboratori lavorano nelle 33 sezioni, nella direzione provinciale a Bolzano e in vari settori dell'associazione. Al centro dell'attenzione c'è sempre la stretta collaborazione tra tutte le categorie di personale.

L'interazione e l'incontro alla pari tra volontari e dipendenti è una caratteristica particolare della Croce Bianca e contraddistingue l'associazione fin dalla sua fondazione. I dirigenti volontari sono attivi nei vari organi associativi - dal livello di sezione al consiglio direttivo - mentre i volontari che prestano servizio svolgono le attività operative - principalmente di notte e nei fine settimana. Il personale dipendente è impiegato nelle sezioni, nelle varie attività di servizio, nella centrale operativa e nei reparti della direzione provinciale.

Con 513 dipendenti, la Croce Bianca è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia e ha quindi un'importante responsabilità sociale.

Tuttavia, gli ottimi risultati delle interviste in corso al personale confermano l'impegno della direzione per la soddisfazione del personale e sottolineano l'apprezzamento per i dipendenti dell'associazione.

La gestione dell'associazione è affidata al direttore Ivo Bonamico. Lui è supportato da collaboratori che si occupano della gestione di vari reparti e ambiti di servizio. Uno dei compiti più importanti della direzione provinciale è quello di sostenere e fornire a tutti i collaboratori le informazioni, gli strumenti di lavoro e le comunicazioni necessarie. Queste informazioni vengono regolarmente scambiate e diffuse nelle varie riunioni.

I compiti principali della direzione provinciale sono:

- svolgere tutte le attività amministrative in sospeso,
- identificare le tendenze generali dei servizi di soccorso,
- mantenere i contatti con le autorità e le istituzioni,
- individuare tempestivamente i pericoli per lo sviluppo dell'associazione, adottare contromisure e scongiurarli,
- lanciare campagne per obiettivi comuni,
- rafforzare il "sentimento di associazione",
- sviluppare linee guida e principi di gestione,
- offrire assistenza,
- mantenere i requisiti medici richiesti,
- monitorare la salute e la sicurezza sul lavoro,
- gestire la qualità (quality management)

La differenza di retribuzione tra i collaboratori di livello più basso e quelli di livello più alto non supera il rapporto prescritto di 1:12 e quindi è conforme ai requisiti dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore.

Panoramica della retribuzione lorda per livello di classificazione nell'Associazione Provinciale di Soccorso:

| Livello di inquadramento | Retribuzione lorda anno 2023* |
|--------------------------|-------------------------------|
| A | - |
| B | 1.077.992,00 Euro€ |
| C | 3.933.102,00 Euro€ |
| CS | 2.519.435,00 Euro€ |
| D | 5.594.820,00 Euro€ |
| E | 1.072.032,00 Euro€ |
| F | 310.378,00 Euro€ |
| G | - |
| Quadri | 704.657,00 Euro€ |
| Dirigenti | 199.642,00 Euro€ |

* Le cifre indicate corrispondono alla base di calcolo dei contributi sociali. Il costo totale del personale è riportato nel bilancio.

Neben den Gehältern für angestellte Mitarbeiter des Vereins werden auch Kostenrückerstattungen für ehrenamtliche Mitarbeiter ausbezahlt. Diese betreffen Fahrtspesen, Essens- und Übernachtungsspesen, Park- und Autobahngebühren sowie eventuelle Kosten für die Verwendung von öffentlichen Verkehrsmitteln.

| | |
|-----------------------------|---------------------|
| Settore | Consiglio direttivo |
| Tipo di retribuzione | Rimborso spese |
| Importo/Anno | 5.284,50 Euro |



D. Formazione per il personale

Il programma di formazione 2023 è stato caratterizzato da offerte versatili e in linea con le attuali tendenze. Oltre alla formazione specifica, incentrata sul soccorso e sulla cura dei pazienti, sia i collaboratori a tempo pieno che i volontari hanno l'opportunità di seguire una formazione personalizzata e un ulteriore perfezionamento nelle aree della gestione del tempo e dei conflitti, della leadership, della comunicazione e della salute.

Oltre alla formazione, sono stati organizzati corsi annuali sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e i relativi corsi di aggiornamento per i vari funzionari e per l'inserimento di nuovi collaboratori nella Croce Bianca. La domanda di corsi cresce anno dopo anno, e anche il numero di partecipanti ai corsi è in costante aumento. Inoltre, si può osservare che l'incontro di personale di diverse aree funzionali e di attività è sempre un arricchimento speciale di tutti gli eventi. Questo rafforza la coesione e promuove la cooperazione e l'unione.



Alcuni esempi di seminari e opportunità di formazione che si sono tenuti:

- Meetingmanagement
- Relazione soccorritore-paziente
- Aspetti legali delle attività della Croce Bianca
- Gelebtes Qualitätsmanagement im Weißen Kreuz
- De-Escalazione e strategie di difesa
- Mit Wissen und Mut Konflikte managen
- Interkulturelle Zusammenarbeit in Teams
- Kinaesthetics
- Deeskalation Advanced
- Medienwerkstatt für Sektionen
- Die Gruppenleitenden als Teamleader
- Dove finisce il divertimento?
- Rischio sostanze?!
- Erfolg beginnt im Kopf
- Ein echt nerviges Seminar: in Grenzsituationen ruhig und gelassen bleiben
- Fels in der Brandung, statt Hamster im Rad
- Denk an mich. Dein Rücken
- Was hält Rettungskräfte gesund?
- Der psychosoziale Aspekt beim Transport von Terminalpatienten

5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi e attività

Ad oggi, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha continuato a svilupparsi ed è cresciuta qualitativamente nel corso degli anni. Nel frattempo, più di 138.500 soci sostenitori formano il pilastro finanziario e ideale dell'associazione. La Croce Bianca si definisce come un'organizzazione umanitaria senza scopo di lucro e politicamente indipendente, che è sostenuta da un gran numero di collaboratori diversi, tra cui volontari, dipenden-

ti, nonché lavoratori del servizio civile e sociale. Attraverso le sue 33 sezioni, l'associazione è in grado di offrire servizi in tutta la provincia e di migliorare continuamente questa gamma di servizi. Così facendo, ogni individuo può essere coinvolto all'interno dell'associazione, svilupparsi a livello personale e contribuire come modellatore dell'organizzazione.

A. Relazioni pubbliche e comunicazione trasparente

Nel senso della trasparenza e delle relazioni pubbliche attive l'Associazione provinciale di Soccorso si impegna per un continuo lavoro di stampa.

In totale, sono stati mandati oltre 30 comunicati stampa nel 2023.



B. Bilancio annuale e cifre chiave

Trasporto infermi

Accanto al servizio di soccorso, anche il trasporto infermi fa parte dei principali compiti della Croce Bianca. Tra il lunedì e il venerdì, la Croce Bianca e la Croce Rossa gestiscono ogni giorno centinaia di trasporti infermi. Ogni giorno, la Centrale Operativa accoglie ed evade fino a 1.000 prenotazioni. Il numero di trasporti infermi è in continuo aumento da anni, motivo per cui si sono verificati anche tempi di attesa, soprattutto nelle ore di punta. Per contrastare il più possibile questa situazione, è stata introdotta la regola secondo la quale i trasporti devono essere prenotati entro e non oltre le ore 17.00 del giorno precedente l'appuntamento. In concomitanza di giorni festivi, i viaggi devono essere prenotati entro le 17.00 del giorno precedente il giorno festivo. In applicazione di tale regola, l'accettazione di trasporti con breve preavviso è possibile solo, ad esempio, per le dimissioni dal pronto soccorso. Queste inequivocabili disposizioni sono state pubblicate in un comunicato stampa dello scorso anno.

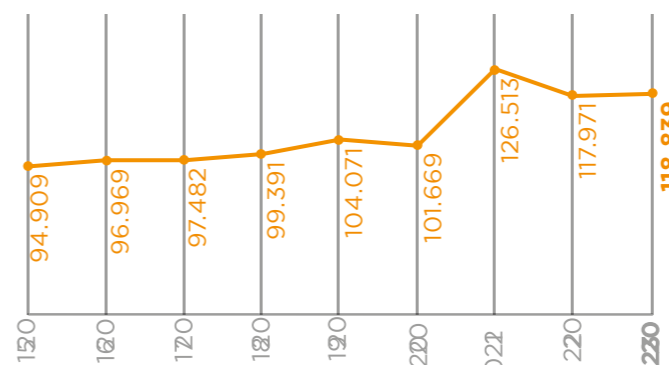
Come è noto, il trasporto infermi viene gestito interamente dalla Centrale Operativa di Bolzano. Dal 2023, tuttavia, esiste anche una cosiddetta centrale di riserva presso la sede della Croce Bianca di Merano. L'obiettivo della sede distaccata è primariamente quello di avere una centrale alternativa in caso di guasti presso la centrale di Bolzano, magari a causa di incendi, danni causa-



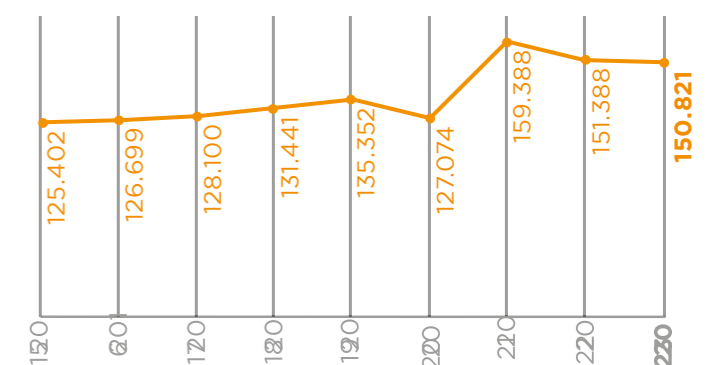
Nel 2024, anche le ambulanze saranno dotate del sistema radio digitale Tetra.

ti dall'acqua, fulmini, tempeste, ecc. in modo da poter organizzare almeno i mezzi di soccorso e permettere al trasporto infermi di continuare a operare. Oltre a questo, c'è anche il secondo fine di rendere più attraente il lavoro per i collaboratori della Val Venosta e del Burggraviato e di abbreviare i loro spostamenti consentendo loro di lavorare, compatibilmente con il loro orario d'impiego, anche a Merano. La Centrale Operativa di Merano è presidiata durante il giorno dal lunedì al venerdì, a seconda della disponibilità del personale. Sono disponibili tre posti di lavoro: come addetti alle chiamate (calltaker), che ricevono le prenotazioni per il trasporto infermi, e come dispatcher, che organizzano internamente i trasporti.

Trasporti infermi



Pazienti



Servizio di soccorso

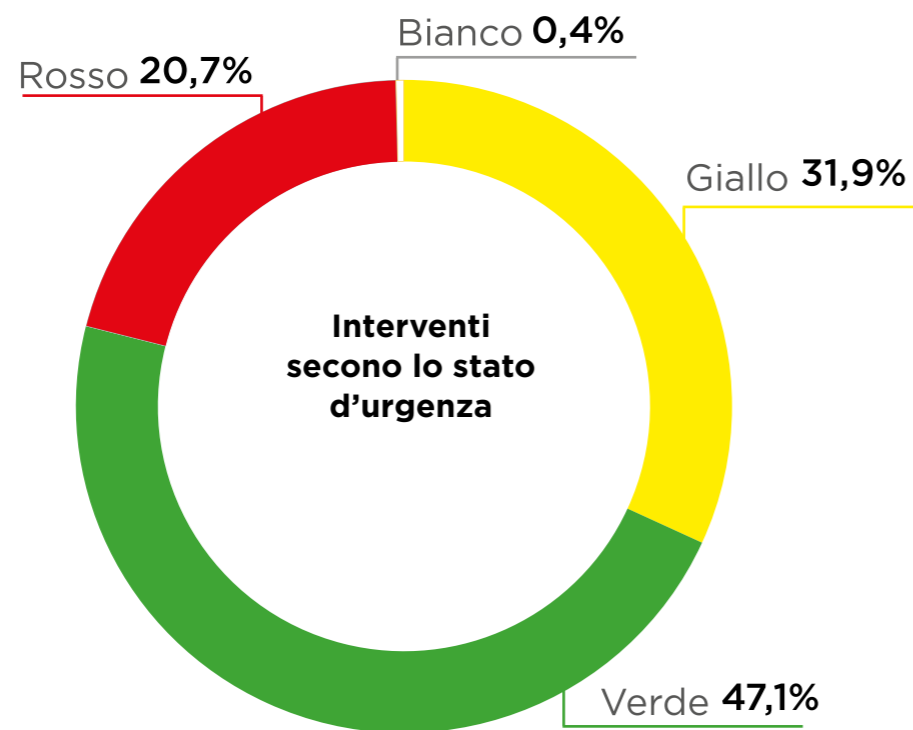
Il servizio di soccorso comprende tutti gli interventi e le chiamate che non possono essere pianificate e che si verificano all'improvviso. Questi interventi sono inoltrati dalla Centrale provinciale d'emergenza 112 agli addetti del soccorso.

Ad eccezione della sezione della Protezione civile, la Croce Bianca dispone in tutte le sezioni di mezzi di trasporto per il soccorso - almeno uno, ma anche di più. Ci sono inoltre automediche dotate delle più moderne attrezzature, che stazionano presso i rispettivi ospedali o presso i relativi centri medici di emergenza. Esiste una convenzione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige che prevede che l'Associazione metta a disposizione ambulanze e mezzi di soccorso 24 ore su 24. Lo stesso vale per la Croce Rossa, con la quale la Croce Bianca intrattiene un buon rapporto di collaborazione. Il parco dei veicoli di soccorso e di emergenza viene rinnovato a intervalli regolari con nuovi automezzi.

Una novità per il servizio di soccorso è stato il passaggio alla rete radio digitale Tetra: l'anno scorso, le tre sezioni della Val Passiria, della Valle Aurina e di Salorno sono entrati nel mondo della radio digitale. Ciò ha comportato innanzitutto l'iden-

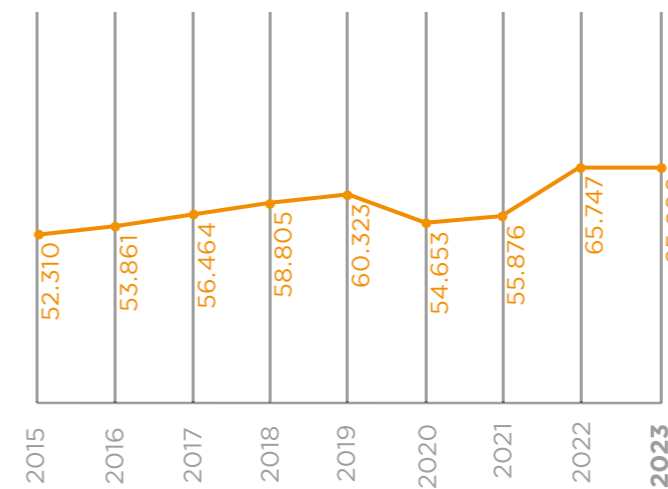
tificazione e l'eliminazione di alcune difficoltà di "rodaggio" e l'individuazione di qualche altro problema. Il progetto pilota, infine, ha avuto successo, per cui l'obiettivo è ora quello di equipaggiare il maggior numero possibile di ambulanze e automediche con sistemi radio in standard TETRA nel corso del 2024, in modo che tutti i veicoli abbiano questi dispositivi entro la fine dell'anno.

Un'altra novità dello scorso anno è stata l'implementazione degli avvisi di reperibilità nella cosiddetta WK-app della Croce Bianca. In precedenza, i soccorritori del servizio di reperibilità ricevevano sempre un SMS quando tutti i veicoli in una sezione erano impegnati e c'era bisogno di ulteriore assistenza per altri casi d'emergenza. Che cosa significa? I collaboratori della Croce Bianca che sono registrati nei loop di allarme del servizio di reperibilità e che si sono registrati con l'app della Croce Bianca, ricevono ora una notifica push, nel caso che il servizio di reperibilità fosse allertato. Attraverso questo sistema, possono comunicare anche grazie alla funzione chat, in modo che l'intervento possa essere pianificato e svolto in tempi ancora più brevi. Anche questa innovazione ha dato i suoi frutti.

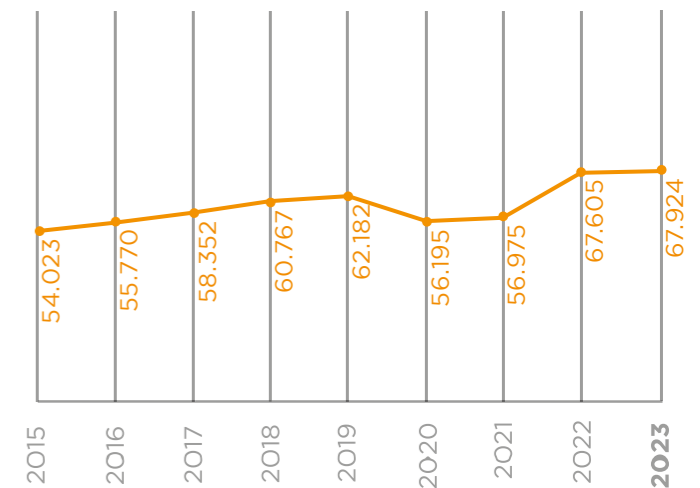


Dati sul servizio di soccorso

Interventi



Pazienti



Allarmi per Servizio di reperibilità

- | | |
|---------------------------|------------------------------------|
| Alta Badia 18 | Passiria 7 |
| Alta Val Venosta 9 | Prato allo Stelvio 2 |
| Bassa Atesina 29 | Renon 12 |
| Bolzano 1 | Rio Pusteria 4 |
| Bressanone 9 | Salorno 2 |
| Brunico 22 | San Vigilio di Marebbe 9 |
| Chiusa 35 | Servizio di motosoccorso 22 |
| Gardena 16 | Silandro 12 |
| Nova Ponente 8 | Siusi 20 |
| San Candido 10 | Solda 6 |
| Lana 2 | Val d'Ultimo 10 |
| Malles 5 | Valle Aurina 20 |
| Merano 10 | Val Sarentino 19 |
| Naturno 15 | Vipiteno 19 |
| Nova Levante 15 | Nessuna indicazione 347 |
| Oltradige 31 | |

First Responder

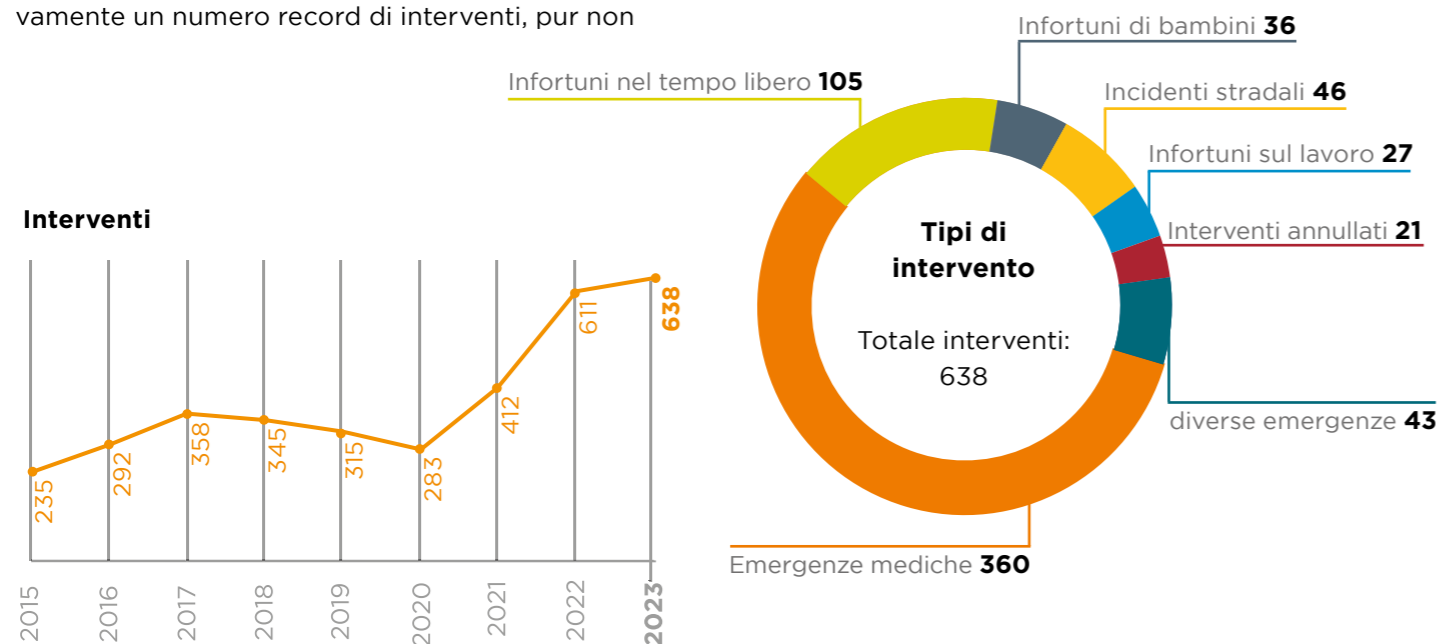
La buona collaborazione con la Protezione civile altoatesina viene evidenziata anche nel servizio dei First Responder, iniziato 15 anni fa, nel 2009, a Talle, San Felice e Collepiastra, che da allora è cresciuto costantemente. Questo servizio esiste grazie alla collaborazione tra la Croce Bianca e i Vigili del Fuoco.

Com'è noto, i First Responder intervengono in situazioni d'emergenza sul posto o colmano con immediate misure di salvataggio il tempo fino all'arrivo dell'ambulanza più vicina nelle aree remote dell'Alto Adige. I First Responder operano nei luoghi, dove il tempo di arrivo dell'ambulanza sia di almeno 20 minuti. Le soccorritrici e i soccorritori, la maggior parte dei quali sono vigili del fuoco, vengono formati e assicurati dalla Croce Bianca. Dall'associazione ricevono anche indumenti e attrezzature, come bende e altro. I veicoli ecc. vengono messi a disposizione dai vigili del fuoco interessati. I First Responder vengono allertati dalla Centrale provinciale d'emergenza, dall'anno scorso anche tramite l'app della Croce Bianca.

L'obiettivo per il futuro è quello di rendere ancora più efficiente l'allerta dei primi soccorritori a beneficio dei pazienti. Le trattative necessarie sono già iniziate, anche con le altre organizzazioni di soccorso e con la Protezione civile. Nel 2023, i gruppi dei First Responder hanno registrato nuovamente un numero record di interventi, pur non



essendosi aggiunti nuovi gruppi. Tuttavia, ci sono stati colloqui per la creazione di qualche nuovo gruppo. In particolare, attualmente si sta cercando di formare prima possibile due nuovi gruppi e avviarli al servizio.



Sulle strade di montagna e in tutti quei luoghi difficilmente raggiungibili dalle ambulanze, il reparto motociclistico può intervenire rapidamente.



Servizio di motosoccorso

Il servizio di motosoccorso della Croce Bianca, pur essendo nato poco tempo fa, è già una realtà ampiamente collaudata, che negli ultimi anni è cresciuto ed è stato ampliato. Dall'autunno 2019, i soccorritori su due ruote sono parte integrante della vasta gamma di servizi della Croce Bianca. La squadra di motosoccorso viene impiegata ovunque la scena dell'emergenza sia difficile da raggiungere per l'ambulanza o dove chiusure stradali di più lunga durata impediscono il passaggio dei veicoli più grandi. Grazie alla loro formazione, i soccorritori su due ruote possono essere impiegati come First Responder. Sul posto, prestano il primo soccorso ai pazienti e infornuti e adottano misure importanti, dalla messa in sicurezza del traffico al salvataggio di vite umane con il defibrillatore. In questo modo è possibile assistere i pazienti in modo tempestivo e rispettoso delle risorse. Allo stesso tempo, il servizio di motosoccorso funge da supporto ai servizi d'emergenza. La squadra viene utilizzata inoltre per i servizi medici e i trasporti di laboratorio.

Il servizio di motosoccorso è regolarmente presente sull'autostrada del Brennero. Se necessario, tuttavia, i volontari vengono impiegati in tutto l'Alto Adige, anche sulle strade dei vari passi alpini. L'anno scorso il numero di moto è stato portato a sei, anche grazie al sostegno finanziario della società autostradale. Due motociclette sono principalmente previste come riserva. Un'altra novità è la posizione vicino all'autostrada A22 a Chiusa, dove il servizio di motosoccorso ha una seconda base per raggiungere rapidamente l'autostrada.

Ci sono stati momenti di grande spavento l'estate scorsa, quando un volontario della squadra è stato coinvolto in un incidente in autostrada. Per fortuna, alla fine si è risolto tutto positivamente. Nonostante le gravi ferite, il pilota si è ripreso. Questo incidente ha dimostrato ancora una volta che far parte del servizio di motosoccorso è una sfida non indifferente.

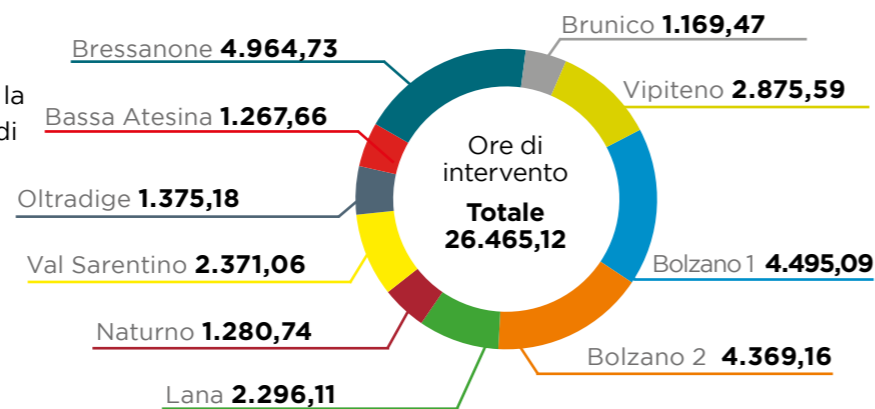
Protezione civile

La Protezione civile della Croce Bianca, vecchia proprio come l'Associazione stessa, ha vissuto un'impennata della sua attività, soprattutto durante la pandemia del Covid, dimostrando ancora una volta cosa può fare e quali potenzialità ha questa sezione. Tale potenziale sarà sicuramente sfruttato in modo efficiente anche in futuro, soprattutto perché la sezione è stata ristrutturata e riorganizzata.

La Protezione civile è la 33esima sezione della Croce Bianca e comprende due aree specifiche di competenza: fornisce cibo e bevande alla popolazione colpita da calamità e ai servizi di soccorso che intervengono a suo favore. In caso di catastrofi locali, i soccorritori allestiscono anche alloggi d'emergenza sotto forma di tende o container o in edifici pubblici. Questo servizio ha un alto grado di fluttuazione, vale a dire che lunghi periodi di calma possono essere seguiti da periodi di intenso lavoro, come ad esempio dopo terremoti o calamità naturali.

Con più di 200 volontari, l'anno scorso la sezione ha registrato un nuovo record di soccorritori. In collaborazione con il comune è stato costituito un nuovo gruppo a Prato allo Stelvio per servire meglio la Val Venosta.

Gli operatori volontari sono stati attivi anche lo scorso anno dopo le tempeste in Toscana e Emilia-Romagna, per fornire il necessario alle persone nelle aree allagate e aiutare nelle difficili operazioni di pulizia. Anche nelle missioni di soccorso per l'Ucraina e nell'operazione di assistenza durante il grande incendio boschivo sul Monte di Marleno sono intervenute le squadre di protezione civile.



Il terzo campo giovani della Protezione civile, tenutosi a Solda nell'area dell'Ortles, è stato un pieno successo. La Protezione civile si è occupata anche dei giovani vigili del fuoco al campo nazionale, fornendo come sempre cibo e bevande.

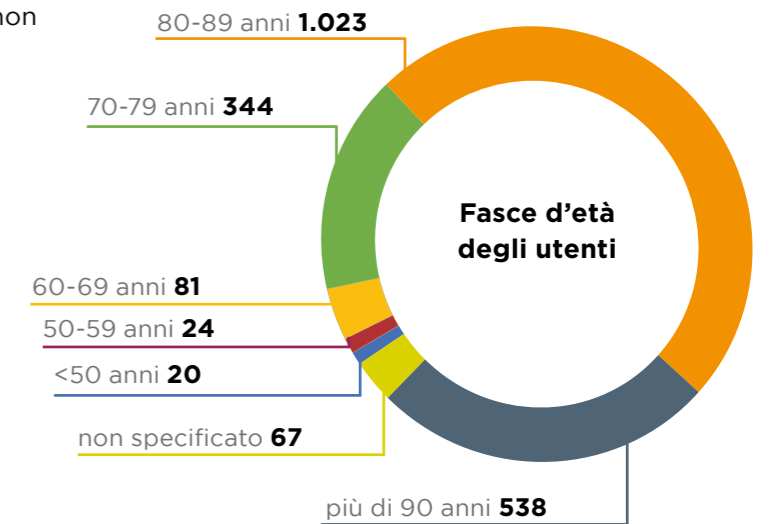
Telesoccorso

La maggior parte delle persone desidera continuare a vivere in modo indipendente tra le proprie quattro mura senza pesare sugli altri, nonostante eventuali limitazioni fisiche o di salute. Da decenni, la Croce Bianca fornisce sistemi di telesoccorso che aiutano gli anziani e le persone con disabilità nella loro vita quotidiana e danno a loro e ai loro familiari un senso di sicurezza.

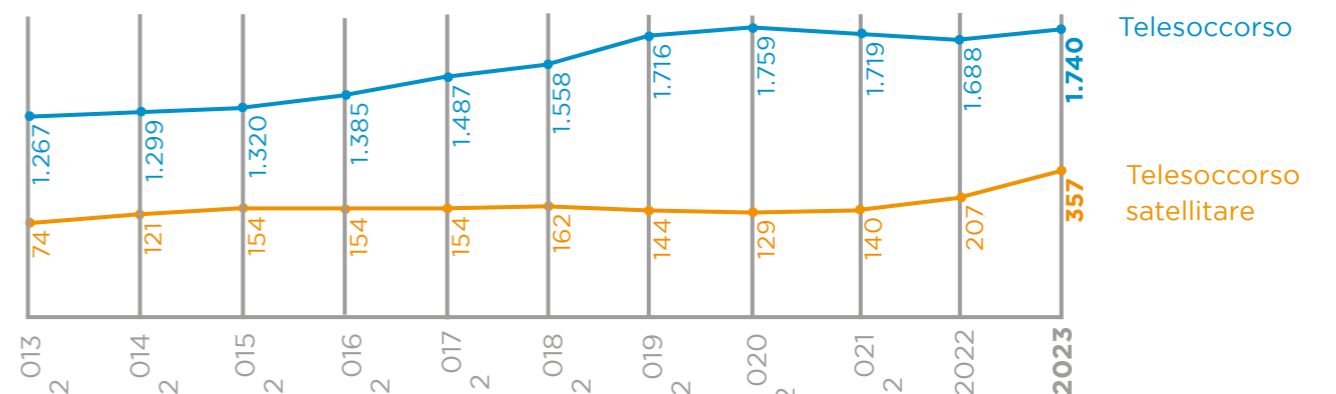
L'anno scorso, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha annunciato l'ampliamento di questo servizio e ha presentato un concetto molto vasto per una vita autonoma e sicura tra le proprie quattro mura... e anche oltre. Con il sistema di localizzazione Otiom è stato aggiunto un importante tassello al sistema di telesoccorso: l'utente porta con sé un trasmettitore per le chiamate d'emergenza, che gli consente di muoversi senza limitazioni. Se la persona dovesse allontanarsi da un'area di sicurezza precedentemente definitiva (ad esempio il proprio paese) o se non dovesse rientrare a un orario concordato, i parenti o le persone di riferimento saranno automaticamente allertati tramite il loro smartphone. Solo allora viene resa nota la posizione della persona, visualizzandola sullo smartphone. Otiom è particolarmente adatto alle persone affette da demenza, ma non solo.

Da giugno, la Croce Bianca offre un'ulteriore sicurezza grazie a un "box di emergenza" nel frigorifero. Questo progetto è iniziato con i "clienti" del servizio di telesoccorso satellitare. Ogni box contiene una scheda informativa per ciascuna persona della famiglia con tutte le informazioni importanti per le emergenze. È possibile allegare anche l'ultima lettera di dimissione dall'ospedale nonché un elenco dei farmaci che vengono assunti. L'estensione di questo servizio a tutto l'Alto Adige è un obiettivo importante per facilitare il lavoro dei servizi di soccorso.

La prima a ricevere questo box d'emergenza è stata una signora di Bolzano. Questo perché era la 200esima utente del servizio di telesoccorso della Croce Bianca. Ha anche ricevuto un mazzo di fiori.



Anschlüsse des Haus- und Mobilnotrufs



Servizi sanitari

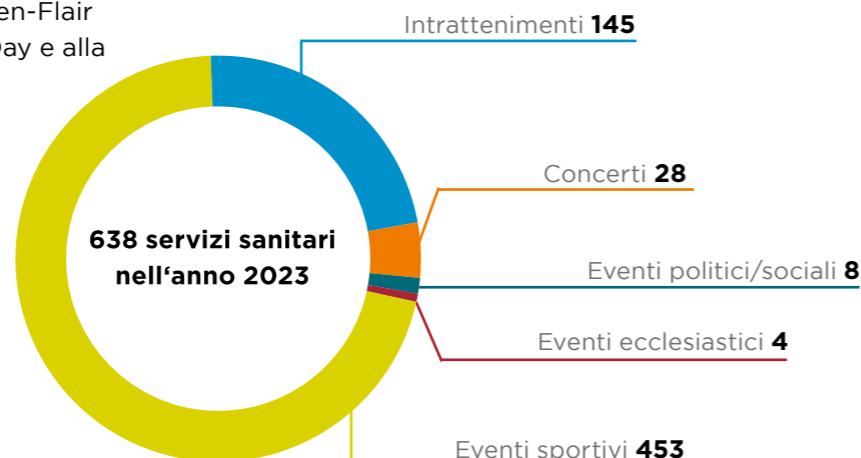
Che si tratti di eventi sportivi, ricreativi o musicali: per ogni evento pubblico che prevede un consistente numero di partecipanti, la legge prescrive la presenza di un servizio sanitario, che nel caso di incidenti può intervenire rapidamente. La Croce Bianca offre questo servizio per eventi di ogni tipo e dimensione. Per il servizio sono disponibili soccorritori opportunamente addestrati nonché, a seconda delle dimensioni della manifestazione, contenitori medici, tende, veicoli, attrezzature mediche, ecc. Il servizio può durare anche più giorni.

L'anno scorso sono stati effettuati ancora una volta numerosi servizi sanitari, ad esempio al festival del gruppo musicale dei Kastelruther Spatzen, alle gare di biathlon ad Anterselva, all'Alpen-Flair Festival a Natz-Sciaves, allo Stelvio Bike Day e alla gara podistica del giro del Lago di Resia in Val Venosta, per citare solo alcuni dei principali eventi.

Come è noto, la Croce Bianca è sempre impegnata ad ampliare i propri servizi e le proprie offerte, anche nel settore dei servizi sociali. Ecco perché i soccorritori utilizzano, dall'anno scorso, biciclette elettriche, le cosiddette e-bike, per raggiungere luoghi difficilmente accessibili o in occasione di eventi sportivi. Il primo

impiego risale alla giornata dello Stelvio Bike Day e ha dimostrato subito il suo valore.

Attualmente sono disponibili due biciclette elettriche per il servizio sanitario, che grazie alla potenza della batteria possono essere utilizzate per un servizio di otto ore. Vengono utilizzate da soccorritori ottimamente formati con un background sportivo. Questi vengono reclutati dalla sezione nel cui bacino di utenza si svolge il servizio sanitario. Con l'introduzione delle biciclette elettriche nel servizio, la Croce Bianca dimostra ancora una volta di prendere sul serio i suoi impegni di sostenibilità.



Le biciclette sono dotate di tutti gli accessori di uno zaino di soccorso, compreso un defibrillatore semiautomatico.

Squadre di pronto intervento

Le squadre di pronto intervento della Croce Bianca sono distribuite in posizioni strategiche sul territorio provinciale e fanno parte del concetto NEV (numero elevato di vittime). Si trovano a Brunico e Silandro e vengono allertati ogni qualvolta il servizio di soccorso regolare raggiunge il suo limite a causa di un elevato numero di feriti e malati. Stiamo parlando di un numero superiore a dieci infortunati o malati.

In breve tempo, fino a 25 pazienti per gruppo possono essere soccorsi e assistiti in modo professionale e adeguato. I volontari hanno a dispo-

sizione un parco automezzi speciale con camion, veicoli per le attrezzature, tende gonfiabili e le più moderne attrezzature per l'assistenza ai pazienti. Oltre che in occasione di incidenti gravi, le squadre di pronto intervento vengono impiegate anche per servizi sanitari, dove supportano i colleghi dei servizi di soccorso.

Anche se l'anno scorso non sono stati necessari interventi, le squadre si sono ovviamente tenute aggiornate con esercitazioni e addestramenti. Sono stati attivati e assolti anche gli allarmi di prova.



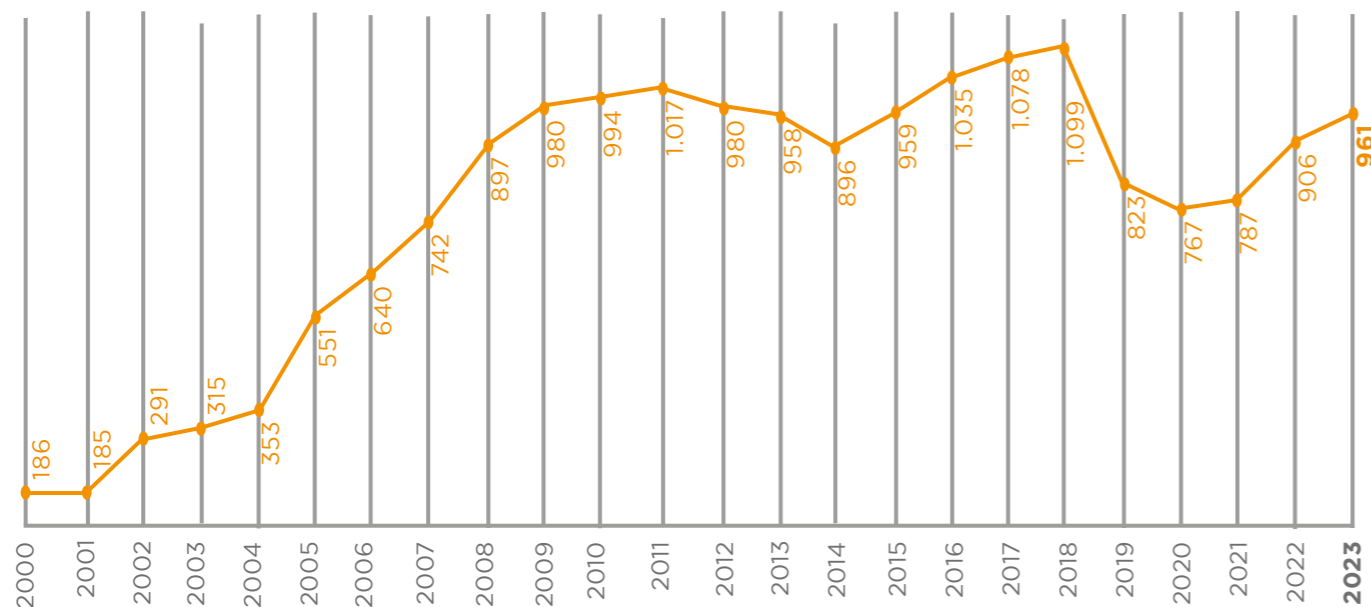
Le squadre si sono tenute aggiornate con esercitazioni e addestramenti.

Gruppo giovani

I soccorritori di domani nascono e vengono formati nei Gruppi Giovani. Il 2023 è stato un anno molto speciale perché i ragazzi della Croce Bianca di età compresa tra i 12 e i 18 anni, insieme alle squadre di assistenza, hanno potuto ripercorrere i 25 anni di lavoro giovanile dell'Associazione. Va ricordato che, in singole sezioni, il lavoro con i giovani viene svolto da ancora più tempo, ma ufficialmente il Gruppo Giovani della Croce Bianca esiste solo da un quarto di secolo. In primo luogo, ai giovani dell'associazione vengono insegnate le competenze sociali e le nozioni di primo soccorso teoriche e pratiche. A partire da 18 anni di età, i ragazzi possono poi mettere a frutto quanto appreso nel loro successivo servizio attivo nell'Associazione. La percentuale di giovani che entrano nel servizio attivo è molto alta. Durante il periodo trascorso nel Gruppo Giovani, molti di loro non vedono l'ora di poter aiutare gli altri come soccorritori.

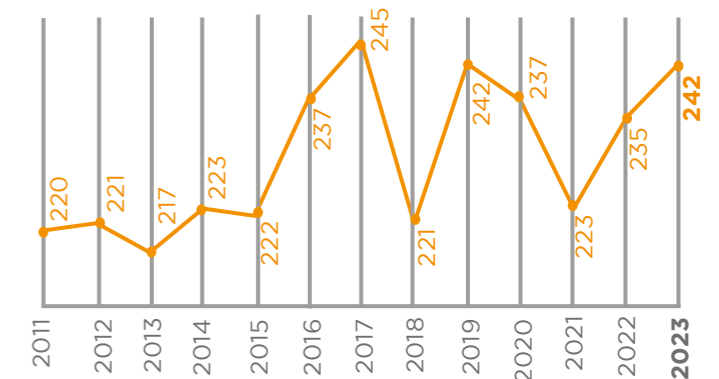
Il 25° anniversario è stato celebrato il 13 maggio 2023 in occasione dell'assemblea annuale, che ha incluso un corso di aggiornamento e una piccola festa a Bolzano alla presenza degli accompagnatori, nonché di numerosi ospiti d'onore. Altri momenti salienti dell'anno scorso sono stati la gara provinciale di primo soccorso a Vipiteno e Prati e la gita a Gardaland. I gruppi della Valle Aurina (categoria A) e del Renon (categoria B) sono stati i vincitori del concorso. Aggiudicandosi la vittoria, le due squadre si sono qualificate per partecipare al Samaritan Contest 2024, un concorso di primo soccorso organizzato da Samaritan International, l'organizzazione europea che raggruppa le organizzazioni umanitarie.

Membri dei gruppi giovani



Il momento saliente è stato poi, a fine giugno, la premiazione per speciali meriti nel lavoro giovanile in Alto Adige da parte di Euregio: il Gruppo Giovani della Croce Bianca è un'organizzazione membro dell'associazione Südtiroler Jugendring e della federazione delle organizzazioni per bambini e giovani. Come parte di Samaritan International, il Gruppo Giovani della Croce Bianca è anche in rete con altre organizzazioni giovanili europee. Il premio unico per tutto il Tirolo "Glanzleistung - Das junge Ehrenamt" è uno dei riconoscimenti più importanti per il lavoro con i bambini e i giovani e pertanto molto ambito.

Tutori dei gruppi giovani



Molti giovani non vedono l'ora di entrare nel servizio attivo e poter aiutare gli altri come soccorritori.





Supporto umano nell'emergenza

Il supporto umano nell'emergenza è un servizio indispensabile: nella vita, spesso non è richiesto solo il primo soccorso per il corpo, ma anche per l'anima, per i parenti e gli amici come pure per la stessa persona infortunata o malata. Il servizio viene richiesto tramite la Centrale provinciale d'emergenza 112 locale (servizi di soccorso, vigili del fuoco, soccorso alpino, soccorso acquatico e autorità) e dai medici di base. Oggi ci sono dieci gruppi di supporto umano nell'emergenza: a Bressanone, Brunico, San Candido, Vipiteno, Merano, Silandro, nella Bassa Atesina e sul Renon, oltre che a Siusi e Bolzano. In Alto Adige sono pronti ad intervenire circa 170 addetti volontari opportunamente formati per il supporto umano nell'emergenza.

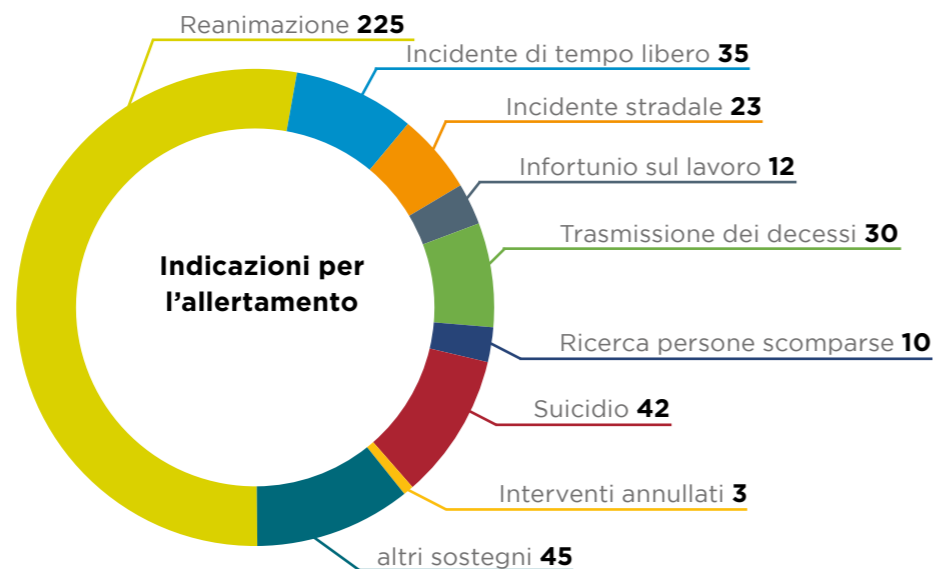
L'anno scorso è stato organizzato per la prima volta un corso di formazione per diventare responsabile di supporto d'emergenza psicosociale (PSU). Inoltre, è stato digitalizzato il piano di turno dei volontari. Gli standard di qualità del PSU sono stati elaborati in collaborazione con l'équipe di psicologia dell'emergenza e del personale dell'assistenza post-intervento. Il progetto biennale è stato completato nel 2023. Sono ora disponibili criteri di qualità ben fondati per l'impiego, le esercitazioni e i debriefing. Quest'anno, i coordinatori dei volontari saranno impiegati anche per accompagnare nuovi addetti del supporto umano nell'emergenza nel loro percorso.

Statistica degli interventi

Volontari **186**

Interventi **425**

Persone assistite **1.505**



Assistenza post-intervento

Interventi molto gravi lasciano il segno anche sui soccorritori. Per questo motivo è stata istituita l'assistenza post-intervento, che mette al centro i propri collaboratori. Questo servizio si occupa principalmente di gestire le conseguenze di interventi stressanti e contribuisce quindi in modo significativo alla salute e al benessere del personale della Croce Bianca.

In tutta la provincia ci sono i cosiddetti Peers, come viene chiamato il personale dell'assistenza post-intervento: si occupano della salute mentale e del benessere dei loro colleghi. Su richiesta, offrono colloqui o accompagnano i servizi d'emergenza a sessioni di consulenze con psicologi dell'emergenza. Dall'altra parte, l'assistenza post-intervento prepara anche i servizi d'emergenza a interventi gravosi.

Il 2023 è stato un anno piuttosto tranquillo. Nell'ambito di discussioni di gruppo, tuttavia, è stato nuovamente necessario indirizzare alcuni membri dei servizi d'emergenza al dipartimento di psicologia delle emergenze per un supporto più approfondito.

Riepilogo 2023

Forze di soccorso assistite **78**

Colloqui brevi **15**

Colloqui post-intervento **1**

Supervisioni **3**

Eventi informativi **5**

2024 si terrà un programma di formazione Peers in lingua italiana.



Obiettivi e attività

■ Servizio antincendio

Da quasi 20 anni, la Croce Bianca fornisce il servizio antincendio nella base d'atterraggio dell'elicottero d'emergenza Pelikan 1 a Bolzano. Questo incarico viene svolto esclusivamente da dipendenti.

Per ogni turno sono in servizio due dipendenti. La Centrale provinciale d'emergenza avverte il personale prima di ogni decollo o atterraggio di un elicottero. Gli addetti controllano ogni movimento di volo e sono dotati di un veicolo antincendio e di attrezzature adeguate per eventuali emergenze.

Nell'ambito della certificazione ISO della "Heli - Elisoccorso Alto Adige", è stato certificato anche il servizio antincendio, i cui dipendenti sono im-

piegati presso la Croce Bianca. Inoltre, il relativo personale è stato nuovamente ospite della Scuola provinciale antincendi dell'Alto Adige a Vilpiano, per tenersi sempre aggiornato in termini di protezione della respirazione, per provare le emergenze in condizioni realistiche e per migliorare e ampliare ulteriormente le proprie tattiche operative, cosa che anche i vigili del fuoco professionisti apprezzano molto. Inoltre,

l'anno scorso l'ENAC, l'ente statale per l'aviazione, ha visitato la base e ha verificato tra l'altro anche il lavoro del servizio antincendio.



Obiettivi e attività

■ Sogni e vai

Con 74 viaggi, il 2023 è stato un anno record. Ancora una volta è stato possibile esaudire i desideri più svariati di persone gravemente malate. I viaggi più lunghi sono stati quelli in Albania e in Sicilia. Il passeggero più anziano aveva più di 100 anni, il più giovane meno di 35 anni. L'anno scorso il gran numero di donazioni ricevute da privati o provenienti da campagne ha testimoniato ancora una volta l'alto status di cui godono la Croce Bianca e la Caritas presso la popolazione.

L'ambulanza del Sogni e vai non è un taxi gratuito: ovviamente, serve soprattutto a esaudire l'ultimo desiderio di un malato grave - gratuitamente, s'intende. Ma oltre a questo, alleggerisce il peso delle strutture mediche e delle famiglie, che spesso non avrebbero né i mezzi né l'opportunità di accontentare l'ultimo desiderio di un malato grave. Allo stesso tempo, il servizio Sogni e vai aiuta a garantire che i malati in condizioni terminali non rimangano isolati dalla società, ma vengano portati in mezzo a essa, esattamente dove si trovavano prima della loro malattia.

Il numero di volontari che assolvono questo servizio è molto costante: poiché è disponibile un gruppo consolidato di uomini e donne impegnati, attualmente non sono previste altre ammissioni.

■ Truccatori per esercitazioni



74
Trasferte
dei desideri

55
Volontari

20.108
Chilometri
percorsi

Conto per le donazioni
Associazione provinciale
di soccorso Croce Bianca

Causale: Sogni e vai

IBAN:
IT45 D 08081 11601 000301015893
SWIFT: RZSBIT21103

Esercitarsi in condizioni più vicine alla realtà, è importante per prepararsi a un'emergenza: ecco perché il servizio dei truccatori per esercitazioni esiste da oltre 20 anni. I volontari truccano i mimi degli incidenti per farli assomigliare ad autentiche vittime di incidenti. Essi partecipano regolarmente alle piccole e grandi esercitazioni, istruiscono le "vittime" sul loro comportamento e le assistono durante le esercitazioni.

Con Manfred Schaiter, l'anno scorso è stata tracciata la strada per una nuova gestione del settore. È entrato in carica all'inizio del 2024. Quest'anno si terranno anche sessioni di formazione per i truccatori per esercitazioni.

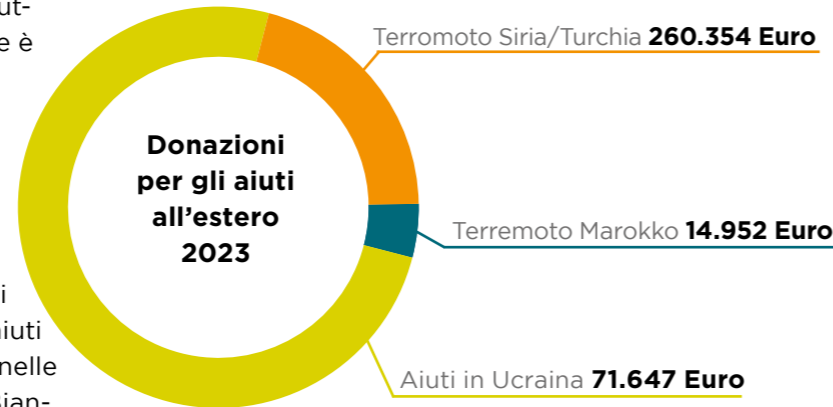
I nostri aiuti all'estero

Da diversi anni la Croce Bianca interviene sempre più spesso anche al di fuori dell'Alto Adige in seguito a tempeste, terremoti e altre situazioni catastrofiche per assistere le vittime nelle aree di crisi, curare i feriti e trasportarli negli ospedali vicini, distribuire beni urgenti come acqua potabile, cibo, articoli per l'igiene, tende e vestiti e dare una mano nelle operazioni di pulizia. Per farlo, la Croce Bianca lavora a stretto contatto con le organizzazioni partner internazionali, soprattutto con Samaritan International. Primariamente è richiesto l'intervento della Protezione civile che, se necessario, dà una mano insieme a delegazioni di volontari e dipendenti della Croce Bianca nelle aree di crisi e sostiene gli sforzi dei soccorsi.

In collaborazione con affidabili organizzazioni partner, nell'anno scorso sono proseguiti gli aiuti alle persone colpite dalla guerra in Ucraina e nelle aree limitrofe dei paesi confinanti. La Croce Bianca ha fornito assistenza anche dopo i devastanti

terremoti in Siria e in Turchia nel febbraio 2023, e in Marocco nel novembre 2023.

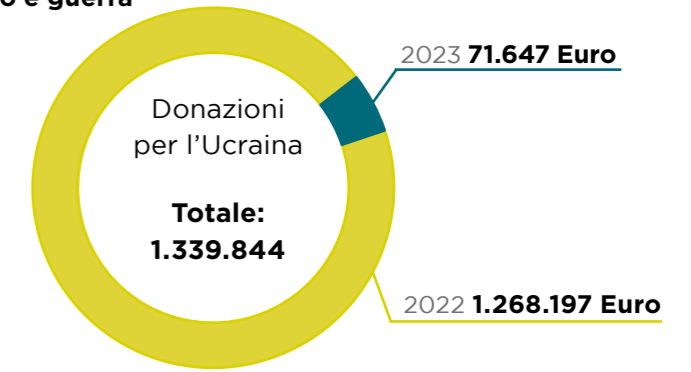
Numerosi abitanti dell'Alto Adige hanno dimostrato solidarietà con le persone nelle zone di crisi. Hanno sostenuto gli sforzi di soccorso della Associazione per il Soccorso del Paese lo scorso anno con quasi 350.000 euro di donazioni.



Ucraina: tanta solidarietà in mezzo a bombe, freddo e guerra

Nel 2023 è proseguita l'attività d'assistenza alle popolazioni in guerra in Ucraina, che la Croce Bianca svolge in stretta collaborazione con l'organizzazione umanitaria Samaritan International fin dallo scoppio della guerra nel febbraio 2022. A tale scopo, la Croce Bianca ha organizzato diverse spedizioni di aiuti con beni urgenti e necessari dall'Alto Adige all'Ucraina orientale e alle zone dei Paesi limitrofi vicine al confine. Questo impiego è stato particolarmente importante dopo il cedimento della diga della centrale idroelettrica di Nowa Kachowka nel giugno 2023. Le masse d'acqua avevano sommerso interi villaggi e portato via gli ultimi mezzi di sostentamento di persone già segnate dalla guerra. I sacchi a pelo, i materassi ad aria, i medicinali, il cibo pronto, le pastiglie per il trattamento dell'acqua e gli articoli per l'igiene per bambini e adulti forniti dall'Alto Adige hanno contribuito a garantire la sopravvivenza, soprattutto nella prima difficile fase.

La Croce Bianca è sostenuta nel suo lavoro nelle zone di guerra da numerosi altoatesini, tra cui aziende e imprese, che dal febbraio 2022 hanno donato complessivamente circa 1,6 milioni di euro per le vittime della guerra.



La Croce Bianca è sostenuta nel suo lavoro nelle zone di guerra da numerosi altoatesini, tra cui aziende e imprese, che dal febbraio 2022 hanno donato complessivamente circa 1,3 milioni di euro per le vittime della guerra e, in autunno, sciarpe, coperte e abiti invernali.

Aiuti di emergenza e ricostruzione in Siria e Marocco

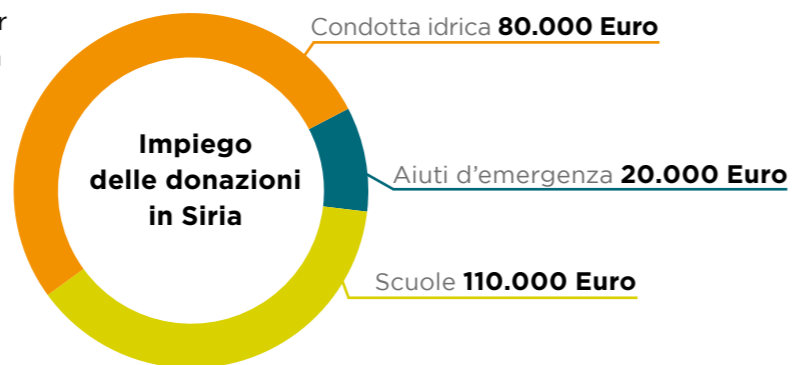
La popolazione altoatesina ha dimostrato solidarietà anche dopo i devastanti terremoti in Siria e Turchia nel febbraio 2023 e in Marocco nel novembre 2023. In questi casi, la Croce Bianca è stata coinvolta nel fornire servizi d'emergenza alle persone nelle regioni in crisi. Il partner in questa impresa era ed è WeWorld. Già prima del terremoto, l'organizzazione italiana non profit stava portando avanti progetti di aiuto alla popolazione, la maggior parte della quale vive in condizioni di estrema povertà. Operatori esperti si sono recati sul posto subito dopo il sisma e, di concerto con le autorità locali e altre organizzazioni, hanno gestito la fornitura di beni di prima necessità e di assistenza medica alla popolazione.

In questo contesto, è stato importante anche fornire il supporto psicologico alle famiglie traumatizzate, che non solo hanno perso i loro pochi beni, ma anche i genitori, i fratelli e gli amici e che dipendono fino ad oggi da aiuti esterni per sopravvivere. Un'attenzione particolare è stata riservata ai bambini. Per restituire loro un po' di normalità nella grave situazione di crisi, sono state organizzate lezioni in scuole temporanee e opportunità di gioco e svago.

In Siria, la Croce Bianca e le sue organizzazioni partner hanno già avviato diversi progetti di



ricostruzione nel distretto particolarmente colpito intorno ad Aleppo. Entro la primavera del 2024, saranno costruite due nuove scuole, dotate di banchi, cancelleria e del materiale didattico necessario. I lavori di riparazione di una condotta idrica per la comunità del villaggio di Abu Jrin, distrutta dal terremoto, dovrebbero essere completati all'inizio dell'estate 2024.



In totale, la Croce Bianca ha speso quasi 250.000 euro per gli aiuti in Siria e 30.000 euro per gli aiuti d'emergenza in Marocco. La maggior parte di questi fondi proviene da donatori altoatesini, mentre l'Associazione Provinciale di Soccorso ha messo a disposizione circa 15.000 euro dal proprio fondo per le catastrofi per gli aiuti d'emergenza in Marocco.

C. Certificati di qualità

La Croce Bianca e tutte le sue sezioni lavorano in base a standard di qualità definiti e a standard di salute e sicurezza sul lavoro

Da oltre 10 anni, la Direzione Provinciale della Croce Bianca è certificata secondo la norma ISO 9001, uno standard organizzativo internazionale. Ciò è stato preceduto dall'introduzione di un sistema di gestione della qualità nei singoli reparti. Negli ultimi anni il sistema è stato esteso a tutte le sezioni dell'Associazione. Inoltre, nel 2016 è stata presa in considerazione un'altra certificazione, lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro ISO 45001. A partire da maggio 2023, tutte le 32 sezioni della Croce Bianca sono certificate secondo entrambi i regolamenti.

Perché un'organizzazione come la Croce Bianca ha bisogno di questi sistemi di gestione certificati? Da un lato, per competere con gli altri, cioè per partecipare ai bandi e appalti per servizi soddisfacendo i criteri di qualità richiesti. Ma soprattutto,

il sistema è stato introdotto per strutturare la crescita organizzativa degli ultimi anni e per standardizzare i processi.

Dopo il completamento della certificazione di tutte le sezioni, nel 2023 l'attenzione si è concentrata sulla gestione dei reclami e sui miglioramenti. È stato installato un adeguato strumento dove d'ora in poi verranno ricevute le segnalazioni esterne e interne e dove queste verranno elaborate, tracciate e monitorate come parte di un circolo di qualità. L'obiettivo è quello di gestire in modo professionale i reclami e i suggerimenti di miglioramento per ottimizzare i rapporti con i "clienti" (pazienti, parenti, clienti, dipendenti, volontari). Nel 2024, l'attenzione si concentrerà sulla conduzione di audit di qualità per esaminare e ottimizzare i processi operativi in loco.



Obiettivi e attività



ISO 9001:2015

ISO 9001 è lo standard internazionale per la creazione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di gestione della qualità (QMS) ed è stato sviluppato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO). La norma è stata aggiornata per l'ultima volta nel 2015 ed è quindi nota anche come ISO 9001:2015. Il QMS è una raccolta di linee guida, processi, procedure documentate e registrazioni, è adattato alle esigenze dell'organizzazione e serve principalmente a garantire e migliorare la soddisfazione del cliente. I requisiti della norma si basano su un ciclo plan-do-check-act. Questo viene utilizzato per modificare e ottimizzare i processi in azienda.

Al momento tutte le sezioni della Croce Bianca possiedono questo certificato ISO, la direzione provinciale stessa da oltre dieci anni.



Certified Top Company

Il marchio di qualità "Certified Top Company" valuta principalmente la soddisfazione dei dipendenti in un'azienda. Per rilevare questa soddisfazione il Business Pool Bolzano - Innsbruck utilizza uno strumento di indagine scientificamente validato. Il sondaggio mostra se i dipendenti dell'azienda apprezzano il loro posto di lavoro, se sono insoddisfatti o se hanno dei dubbi. Se un'azienda riceve il marchio, significa che i 2/3 di tutti i dipendenti si sentono estremamente a proprio agio con la loro posizione, il personale e la direzione. Sono consapevoli di lavorare per un datore di lavoro molto attraente.



ISO 45001:2018

ISO 45001 è uno standard pubblicato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) nel marzo 2018 e descrive i requisiti per un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (OHSMS) e le istruzioni per l'implementazione. La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un compito costante dell'organizzazione nell'identificazione delle fonti di pericolo e dei rischi che ne derivano. Il sistema allestito comprende quindi descrizioni dei processi, istruzioni di lavoro e registrazioni/moduli conformi ai requisiti standard, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti, di riconoscere tempestivamente le fonti di pericolo operative e di ridurre al minimo i rischi.

La Direzione provinciale della Croce Bianca è certificata da alcuni anni. ISO 45001:2018 (sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro) e ha e ha anche un marchio NPO (Management Excellence per le NPO).



Volunteering Quality

Attraverso il contrassegno di qualità "Volunteering Quality" della Federazione per il Sociale e la Sanità ODV, i volontari riconoscono immediatamente dove vengono trattati con buona cura e possono aiutare senza preoccupazioni. Le organizzazioni che ricevono il contrassegno di qualità si impegnano a fornire ai loro volontari una descrizione del lavoro, garantendo un'adeguata copertura assicurativa e informandoli di eventuali rischi. Allo stesso tempo offrono anche una formazione e un perfezionamento mirati e forniscono la prova del lavoro svolto. La Croce Bianca è una delle 26 organizzazioni altoatesine che portano il marchio "Volunteering Quality".

6 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Situazione economica e finanziaria

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca si affida non solo al volontariato, ma anche alla professionalità. L'associazione può realizzare il suo scopo solo attraverso l'attività professionale e lo scambio organizzato tra collaboratori a tempo pieno e volontari. La più grande organizzazione di soccorso della provincia è stata fondata quasi 60 anni fa per contribuire al benessere della popolazione, ed è proprio questo l'obiettivo che ancora

oggi viene perseguito. L'associazione dà un contributo prezioso alla società, davvero inestimabile. Infine, ma non meno importante, va menzionato anche il sostegno attivo all'associazione da parte della popolazione attraverso le donazioni del 5 per mille, che rendono possibile ogni anno un contributo significativo allo sviluppo positivo dell'associazione.

A. Organizzazione e finanze

Guardando indietro, l'anno associativo del 2023 è stato caratterizzato non solo dalle attività in Alto Adige, ma anche da emergenze al di là dei nostri confini nazionali. Con raccolte fondi e trasporti di aiuti, la Croce Bianca ha sostenuto le vittime della guerra in Ucraina grazie alla buona connessione con la rete Samaritan International, fornendo soccorsi immediati dopo i devastanti terremoti nelle aree di confine tra Turchia e Siria e dopo il terremoto in Marocco. Inoltre, team della Protezione Civile della Croce Bianca sono intervenuti dopo le gravi inondazioni in Emilia Romagna e in Toscana.

La disponibilità della popolazione altoatesina ad aiutare gli altri in difficoltà è stata notevole. Hanno sostenuto le operazioni di soccorso nelle aree di crisi attraverso donazioni in denaro e in natura.

Anche i soci sono molto importanti per l'associazione. Sono il pilastro portante. Sostengono la Croce Bianca con le quote associative, ma anche con gli stanziamenti del 5 per mille dell'imposta sul reddito, che favorisce il continuo sviluppo dell'associazione.



La popolazione altoatesina ha mostrato di essere molto disponibile ad aiutare altre persone in difficoltà.



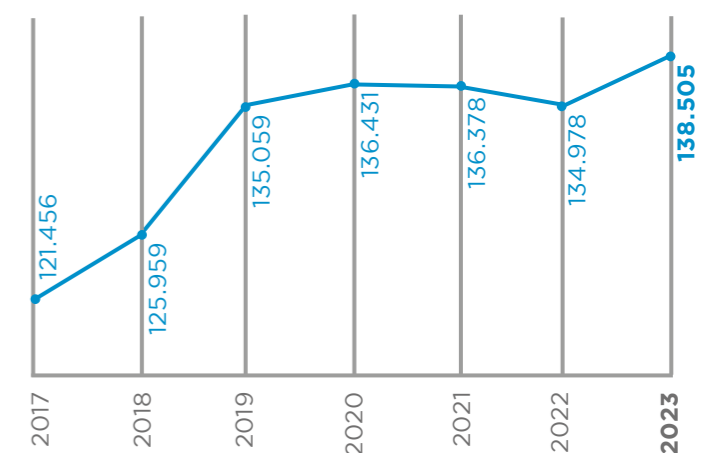
Soci sostenitori

Parlando di soci sostenitori della Croce Bianca, si registrano regolarmente dei numeri record. Questo vale anche per il 2023, con oltre 138.500 soci sostenitori. Tuttavia, il numero effettivo di soci è certamente superiore a 135.000 se si includono, oltre ai titolari dei tesseramenti, anche i loro familiari. Ciò rende la Croce Bianca senza dubbio l'associazione con il maggior numero di soci nel Paese, che distanzia - e non di poco - tutte le altre.

La popolazione può scegliere tra i tre diversi tipi di tesseramenti annuali ALTO ADIGE, MONDIALE e MONDIALE PIÙ quello che meglio si addice alle proprie esigenze, alle vacanze programmate in Italia e all'estero e alla propria situazione familiare. Con il tesseramento, il socio sostenitore può usufruire gratuitamente di determinati servizi, come un certo numero di trasporti infermi e molto altro, e allo stesso tempo sostenere il prezioso lavoro di volontariato e i progetti di beneficenza dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Esempi di questo tipo sono il lavoro con i giovani e il supporto umano nell'emergenza. Per la campagna

associativa 2024, lanciata nel novembre 2023, l'associazione ha dovuto aumentare le tariffe per adeguarle all'inflazione. Per anni, il prezzo era rimasto sempre invariato. Nonostante gli aumenti tariffari, la fedeltà degli altoatesini alla Croce Bianca non è diminuita.

Soci sostenitori

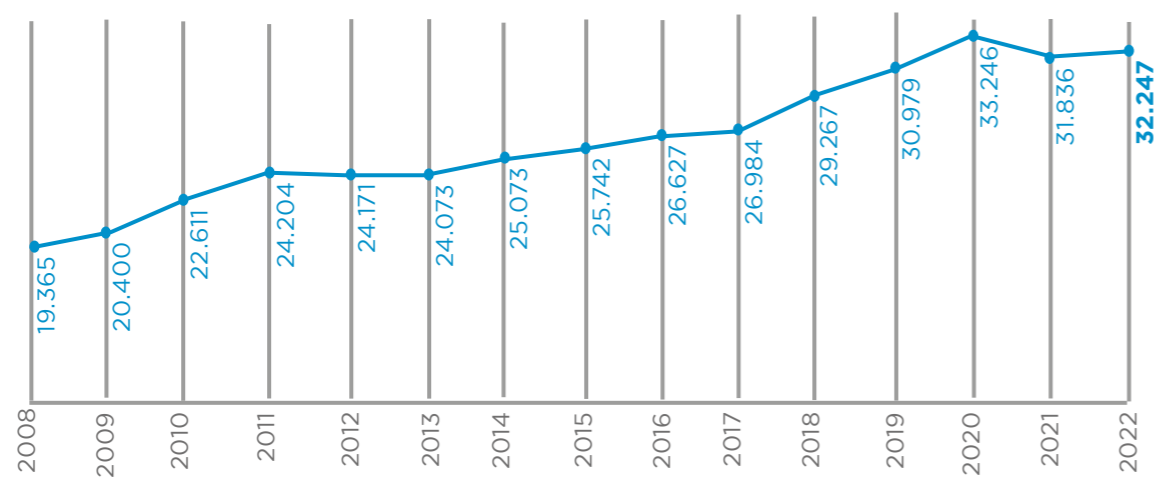


5 per mille

SCosì come l'aumento dei tesseramenti è la prova che la popolazione sostiene la Croce Bianca, lo stesso vale anche per le assegnazioni del 5 per mille, visto che l'Associazione Provinciale di Soccorso ha stabilito un altro record lo scorso anno: oltre 32.000 contribuenti hanno donato più di un milione di euro alla Croce Bianca attraverso il 5 per mille dell'imposta sul reddito. L'anno scorso

la Croce Bianca si è classificata al primo posto in Alto Adige e al 44° posto a livello nazionale per quanto riguarda le devoluzioni. Di recente, questo denaro è stato speso per acquistare le nuove divise per i soccorritori. In passato, ne avevano già beneficiato il servizio Sogni e vai, la Protezione civile, il servizio di motosoccorso i e il progetto dei defibrillatori.

Donazioni 5 Promille



B. Patrimonio dell'associazione

Nel suo statuto, l'associazione dichiara quanto segue:

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito da:
 - Beni mobili e immobili;
 - Eventuali fondi di riserva creati con avanzi di bilancio;
 - Eventuali donazioni, offerte e lasciti;
2. Il patrimonio dell'associazione viene utilizzato per l'esercizio delle attività statutarie ed esclusivamente per la realizzazione degli scopi civili, solidali e caritativi.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi amministrativi, fondi e riserve con qualsiasi designazione ai fondatori, ai soci, ai dipendenti e ai collaboratori, ai membri del consiglio direttivo e ai membri degli altri organi dell'associazione, anche in caso di dimissioni o in tutti gli altri casi in cui un soggetto cessa di far parte dell'associazione.

C. Risorse economiche

L'associazione ottiene le risorse economiche per l'organizzazione e per lo svolgimento delle proprie attività dalle seguenti fonti:

- a. Quote associative e donazioni;
- b. Contributi pubblici e privati;
- c. Doni e beni testamentari;
- d. Reddito da attività;
- e. Raccolta fondi;
- f. Rimborsi in convenzione;
- g. Proventi per attività svolte nell'interesse generale e da altre attività ai sensi dell'art. 6 del codice del Terzo settore;

h. Qualsiasi altra entrata consentita dal Codice del Terzo settore e dalle altre disposizioni in materia;

- i. Resi di beni appartenenti all'associazione;
- j. Proventi dalla vendita di beni..

Segue il rendiconto gestionale e stato patrimoniale 2021. La relazione dell'organo di controllo e ulteriori documentazioni dettagliati possono essere consultati in un allegato separato.

D. Bilancio sociale

Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca ODV

Sitz: Bozen – Lorenz Boehler Strasse 3

Sede: Bolzano – via Lorenz Boehler 3

Fondo di dotazione: euro 2.420.298,00

Registro Unico Nazionale Terzo Settore: repertorio n. 61049

Sezione: organizzazione di volontariato A, B, C

Codice fiscale 80006120218

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati

2) Impianti e macchinari

3) Attrezzature

4) Altri beni

Totale Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Partecipazioni in imprese controllate

Totale Partecipazioni

2) Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

b) Crediti verso imprese collegate

c) Crediti verso altri enti del Terzo settore

d) Crediti verso altri

1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Crediti verso altri

Totale Crediti

Totale Immobilizzazioni finanziarie

Totale Immobilizzazioni (B)

| | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|---|------------------|------------------|
| A) Quote associative o apporti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I) Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| <i>II) Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 41.107 | 86.001 |
| 2) Impianti e macchinari | 483.762 | 425.956 |
| 3) Attrezzature | 401.784 | 429.461 |
| 4) Altri beni | 7.453.879 | 6.177.083 |
| Totale Immobilizzazioni materiali | 8.380.532 | 7.118.501 |
| <i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| 1) Partecipazioni | | |
| a) Partecipazioni in imprese controllate | 60.817 | 60.817 |
| Totale Partecipazioni | 60.817 | 60.817 |
| 2) Crediti | | |
| a) Crediti verso imprese controllate | | |
| b) Crediti verso imprese collegate | | |
| c) Crediti verso altri enti del Terzo settore | | |
| d) Crediti verso altri | | |
| 1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo | 17.555 | 12.277 |
| Totale Crediti verso altri | 17.555 | 12.277 |
| Totale Crediti | 17.555 | 12.277 |
| Totale Immobilizzazioni finanziarie | 78.372 | 73.094 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | 8.458.904 | 7.191.595 |

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Totale Rimanenze

II) Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti

a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Crediti verso utenti e clienti

2) Crediti verso associati e fondatori

3) Crediti verso enti pubblici

a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Crediti verso enti pubblici

4) Crediti verso soggetti privati per contributi

5) Crediti verso enti della stessa rete associativa

6) Crediti verso altri enti del Terzo settore

7) Crediti verso imprese controllate

a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Crediti verso imprese controllate

8) Crediti verso imprese collegate

9) Crediti tributari

10) Crediti da 5xmille

12) Crediti verso altri

a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Crediti verso altri

Totale Crediti

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

3) Danaro e valori in cassa

Totale Disponibilità liquide

Totale Attivo circolante (C)

D) Ratei e risconti attivi

TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | | |
| 1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo | 581.147 | 486.037 |
| Totale Rimanenze | 581.147 | 486.037 |
| II) Crediti | | |
| 1) Crediti verso utenti e clienti | | |
| a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo | 1.341.515 | 4.619.773 |
| Totale Crediti verso utenti e clienti | 1.341.515 | 4.619.773 |
| 2) Crediti verso associati e fondatori | | |
| 3) Crediti verso enti pubblici | | |
| a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo | 4.403.260 | 2.273.402 |
| Totale Crediti verso enti pubblici | 4.403.260 | 2.273.402 |
| 4) Crediti verso soggetti privati per contributi | | |
| 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa | | |
| 6) Crediti verso altri enti del Terzo settore | | |
| 7) Crediti verso imprese controllate | | |
| a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo | 2.257.098 | 1.321.183 |
| Totale Crediti verso imprese controllate | 2.257.098 | 1.321.183 |
| 8) Crediti verso imprese collegate | | |
| 9) Crediti tributari | | |
| 10) Crediti da 5xmille | | |
| 12) Crediti verso altri | | |
| a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo | 222.158 | 307.235 |
| Totale Crediti verso altri | 222.158 | 307.235 |
| Totale Crediti | 8.224.031 | 8.521.593 |
| <i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | | |
| <i>IV) Disponibilità liquide</i> | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 5.335.099 | 4.089.836 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 72.423 | 61.191 |
| Totale Disponibilità liquide | 5.407.522 | 4.151.027 |
| Totale Attivo circolante (C) | 14.212.700 | 13.158.657 |
| D) Ratei e risconti attivi | 910.515 | 736.077 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 23.582.119 | 21.086.329 |

Situazione economica e finanziaria

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I) Fondo di dotazione dell'ente

II) Patrimonio vincolato

III) Patrimonio libero

2) Altre riserve

Totale Patrimonio libero

IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Totale Patrimonio netto (A)

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri fondi per rischi e oneri

Totale Fondi per rischi e oneri (B)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

1) Debiti verso banche

2) Debiti verso altri finanziatori

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Debiti per erogazioni liberali condizionate

6) Acconti

7) Debiti verso fornitori

a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Debiti verso fornitori

8) Debiti verso imprese controllate e collegate

9) Debiti tributari

a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Debiti tributari

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio

Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori

12) Altri debiti

a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Totale Altri debiti

Totale Debiti (D)

E) Ratei e risconti passivi

TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2023 31/12/2022

2.420.298 2.401.724

-1 2

-1 2

23.079 11.555

2.443.376 2.413.281

4.352.902 4.847.824

4.352.902 4.847.824

1.147.759 1.247.866

680.569 912.839

680.569 912.839

5.920.901 3.125.934

5.920.901 3.125.934

682.764 631.003

682.764 631.003

993.975 1.037.763

993.975 1.037.763

1.868.174 1.674.860

1.868.174 1.674.860

1.122.543 1.216.250

1.122.543 1.216.250

11.268.926 8.598.649

4.369.156 3.978.709

23.582.119 21.086.329

Situazione economica e finanziaria

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

2) Costi per servizi

3) Costi per godimento beni di terzi

4) Personale

5) Ammortamenti

6) Accantonamenti per rischi ed oneri

7) Oneri diversi di gestione

8) Rimanenze iniziali

Totale Costi e oneri da attività di interesse generale (A)

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

2) Proventi dagli associati per attività mutuali

4) Erogazioni liberali

5) Proventi del 5 per mille

6) Contributi da soggetti privati

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

8) Contributi da enti pubblici

9) Proventi da contratti con enti pubblici

10) Altri ricavi, rendite e proventi

11) Rimanenze finali

Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A)

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)

B) Costi e oneri da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

31/12/2023 31/12/2022

3.716.157 3.659.907

11.596.425 9.645.795

17.961 38.662

18.988.233 18.238.474

2.108.078 1.909.957

1.123.392 1.022.735

42.846 7.948

486.037 485.170

38.079.129 35.008.648

5.731.181 5.394.602

180.000 0

275.539 320.638

1.044.348 1.010.236

49.085 18.843

3.799.622 3.263.196

509.202 1.162.185

28.037.601 25.643.052

335.691 431.700

581.147 337.267

40.543.416 37.581.719

2.464.287 2.573.071

Situazione economica e finanziaria

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Costi su rapporti bancari 53.640 46.838

Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (D) 53.640 46.838

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Ricavi da rapporti bancari 19.256 2.485

3) Ricavi da patrimonio edilizio 17.998 16.897

Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (D) 37.254 19.382

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) -16.386 -27.456

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 34.427 69.435

2) Costi per servizi 795.440 955.832

3) Costi per godimento beni di terzi 22.240 14.446

4) Personale 2.099.730 2.023.108

5) Ammortamenti 285.521 263.592

7) Altri oneri 2.434 1.730

Totale Costi e oneri di supporto generale (E) 3.239.792 3.328.143

E) Proventi di supporto generale

2) Altri proventi di supporto generale 843.373 820.319

Totale Proventi di supporto generale (E) 843.373 820.319

Totale Oneri e costi 41.372.561 38.383.629

Totale Proventi e ricavi 41.424.043 38.421.420

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) 51.482 37.791

Imposte 28.403 26.236

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) 23.079 11.555

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

1) Costi da attività di interesse generale 18.771.844 17.761.899

Totale Costi figurativi 18.771.844 17.761.899

Proventi figurativi

1) Proventi da attività di interesse generale 18.771.844 17.761.899

Totale Proventi figurativi 18.771.844 17.761.899

7 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Informazioni aggiuntive

Al momento non ci sono indicazioni di controversie legali in corso nelle attività dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV che siano rilevanti o significative per l'area sociale o la rendicontazione sociale. L'attività dell'associazione

non ha un impatto negativo sull'ambiente. L'associazione è neutrale rispetto al genere e tratta tutti i sessi allo stesso modo, garantisce il rispetto dei diritti umani e si impegna a combattere la corruzione.

Nel 2023 si sono svolte le seguenti riunioni:

Consiglio provinciale

- 26/01/2023
- 15/03/2023
- 19/04/2023
- 16/05/2023
- 26/05/2023 (Assemblea dei soci)
- 21/06/2023
- 07/08/2023
- 09/10/2023
- 15/11/2023
- 13/12/2023

Organo di controllo

- 16/03/2023
- 18/04/2023
- 28/11/2023

A. Sostenibilità

Essendo l'associazione con il maggior numero di soci in Alto Adige, è importante per la Croce Bianca assumersi delle responsabilità non solo per la società, ma anche per la protezione dell'ambiente. Per questo, nel 2023 l'associazione di soccorso provinciale ha iniziato a lavorare su una strategia di sostenibilità ben fondata.

In collaborazione con l'Ökoinstitut Südtirol-Alto Adige soprattutto con la partecipazione di dipendenti e volontari, sono stati esaminati attentamente tutti i processi e i dati di consumo all'interno dell'associazione. Su questa base, è stato gettato il primo mattone per un concetto di sostenibilità in un workshop che ha coinvolto oltre 70 dipendenti volontari provenienti da tutte le parti della provincia. L'obiettivo è quello di minimizzare l'attuale impronta ecologica, nonostante l'associazione di soccorso provinciale percorra ogni anno oltre 10 milioni di chilometri con i suoi mezzi di soccorso. Nei servizi di soccorso e di trasporto sanitario non sono possibili esperimenti, poiché questi servizi rilevanti devono essere garantiti al 100%. Tuttavia,

è stato preso in considerazione un progetto pilota nel settore della mobilità elettrica in collaborazione con importanti aziende industriali.

Sono in fase di sviluppo anche diverse iniziative per la promozione attiva della salute e programmi per una migliore conciliazione tra famiglia e lavoro per i dipendenti.

Alcune altre misure concrete potranno essere implementate nelle attività quotidiane delle sezioni già nel 2024. È importante informare tutti i dipendenti in modo completo e coinvolgerli attivamente. Per questo motivo, il concetto di sostenibilità sarà distribuito in forma scritta e digitale in tutte le sezioni dell'associazione di soccorso provinciale. Attraverso corsi di formazione approfonditi e molto pratici, si intende approfondire ulteriormente il concetto e organizzare la sua implementazione insieme ai dipendenti.



La nuova figura di coordinatore per la sostenibilità aiuterà ad attenuare il concetto di sostenibilità. Entro la fine del 2024, verrà eletto un coordinatore per ogni sezione.

■ ESG-Rating

I Rating ESG, acronimo di Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) sono valutazioni che misurano la conformità dell'Associazione provinciale di soccorso Weißes Kreuz ai criteri ambientali (environment), sociali (social) e alle

pratiche lavorative (governance). Sono tutti valori che riflettono quanto la Croce Bianca sia sostenibile e responsabile dal punto di vista sociale e ambientale, oltre a fornire un'indicazione sulla qualità del suo management.

ESG Rapporto 2023

Profilo ambientale

Score del Settore/Regione: **40/50**
Emissioni di gas serra: **buono**
Immondizia e inquinamento: **buono**
Consumo d'acqua: **buono**
Utilizzo del terreno e biodiversità: **buono**
Fattori generali: **-2** (opzionale)

Profilo sociale

Score del Settore/Regione: **45/50**
Collaboratori e diversità: **buono**
Sicurezza e gestione del rischio: **buono**
Impegno per i clienti: **buono**
Comunità: **forte**
Fattori generali: **nessuno** (opzionale)

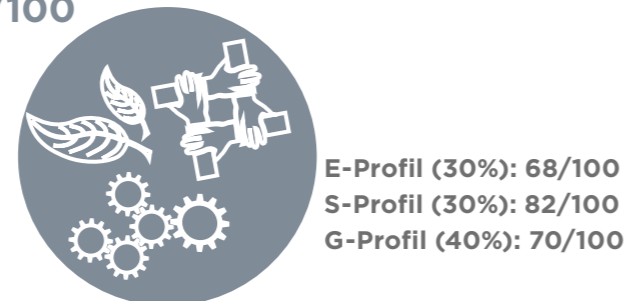
Profilo di governance

Score del Settore/Regione: **35/40**
Struttura e supervisione: **buono**
Codice e valori: **buono**
Trasparenza e comunicazione: **buono**
Rischi finanziari e operativi: **neutro**
Fattori generali: **nessuno** (opzionale)

Entity-Specific Scores



Profilo ESG (compreso adattamento) 72/100



Conclusione:

L'associazione provinciale di soccorso Weißes Kreuz ottiene buoni risultati nei settori Social e Governance, mentre i risultati nel settore ambientale sono leggermente inferiori.

Sfide:

- Miglioramento delle prestazioni ambientali, in particolare nei settori delle emissioni di gas serra e della gestione dei rifiuti.

Opportunità:

- Evoluzione dell'impegno nei settori della sostenibilità e della protezione del clima.
- Utilizzo delle solide prestazioni nei settori sociali e della governance per rafforzare la fiducia della popolazione e attirare nuovi sostenitori.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

A. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV
Codice fiscale 80006120218

Signori soci,

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell' "Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'"Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV", alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore,

emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'"Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04.07.2019.

Bolzano, il 14 maggio 2024

Il collegio dei revisori:

Dott. Oskar Malfertheiner
Dott. Günther Burgauner
Dott. Marc Putzer

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CROCE BIANCA ODV

Sede: Bolzano, via Lorenz Böhler 3
Fondo di dotazione: euro 2.420.298
Registro Unico Nazionale Terzo Settore: repertorio n. 61049
Sezione: organizzazione di volontariato A, B e C
Codice fiscale: 80006120218

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'associazione ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV
- Codice fiscale: 80006120218
- Forma giuridica: ente non commerciale
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato ODV
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 2.420.298

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'associazione nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato

- e delle attività di interesse generale;
- e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - f) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
 - g) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - h) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

In particolar modo le attività effettivamente svolte sono riconducibili all'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.

SEZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è stata iscritta con decreto del presidente della Giunta provinciale n. 20244/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020, n. 106, al n. 61049.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: via Lorenz Böhler 3 - 39100 Bolzano.
L'associazione opera attraverso le sue sezioni su tutto il territorio della provincia dell'Alto Adige e della Provincia di Belluno.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

| Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente | Dati |
|---|------|
| Associati fondatori L'associazione è stata costituita nel 1965 dinanzi al Notaio in Bolzano dott. Giovanni Nicolodi. Attualmente l'associazione conta 136.293 soci sostenitori e 3.928 volontari. | 9 |
| Dati assemblea | |
| Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio | 1 |
| Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto | 91 % |
| Dati organo di amministrazione | |
| Sedute del consiglio direttivo svolti nell'esercizio | 9 |
| Presenza nelle riunioni del consiglio direttivo | 95 % |

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono stati richiesti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio dell'ente vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

L'associazione non possiede immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

| Voce di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Terreni e fabbricati | 86.001 | | 44.894 | 41.107 |
| Impianti e macchinari | 425.956 | 218.180 | 160.374 | 483.762 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 429.461 | 130.867 | 158.544 | 401.784 |
| Altri beni | 6.177.083 | 6.510.820 | 5.234.024 | 7.453.879 |
| Totali | 7.118.501 | 6.859.867 | 5.597.836 | 8.380.532 |

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

| Descrizione | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|-----------------------|----------------|------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| Costo storico | 233.379 | 4.007.461 | 2.410.900 | 31.926.738 | | 38.578.478 |
| Fondo ammortamento iniziale | 147.378 | 3.581.505 | 1.981.439 | 25.749.655 | | 31.459.977 |
| Fondo contributi esercizi precedenti | | | | | | |
| Saldo a inizio esercizio | 86.001 | 425.956 | 429.461 | 6.177.083 | | 7.118.501 |
| Acquisizioni dell'esercizio | | 218.179 | 151.110 | 4.328.655 | | 4.697.944 |
| Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico | 42.951 | | 29.326 | 2.043.605 | | 2.115.882 |
| Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to | | | | 1.080.917 | | 1.080.917 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 1.943 | 160.374 | 129.129 | 2.102.154 | | 2.393.600 |
| Totale variazioni | -44.894 | 57.806 | -27.677 | 1.276.796 | | 1.262.031 |
| Saldo finale | 41.107 | 483.762 | 401.784 | 7.453.879 | | 8.380.532 |
| Costo storico | 190.428 | 4.225.640 | 2.512.352 | 34.232.119 | | 41.160.539 |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Fondo ammortamento finale | 149.322 | 3.741.878 | 2.110.568 | 26.778.240 | | 32.780.008 |

Il costo storico è indicato al lordo dei contributi pubblici ricevuti, in quanto il contributo non è stato contabilizzato come da OIC 35, punto 25, ma si è scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

| Voci di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|------------------------|----------------|--------------|------------|---------------|
| Partecipazioni in: | 60.817 | | | 60.817 |
| a) Imprese controllate | 60.817 | | | 60.817 |
| Crediti verso: | 12.277 | 5.278 | | 17.555 |
| a) Imprese controllate | | | | |
| d) Verso altri | 12.277 | 5.278 | | 17.555 |
| Totali | 73.094 | 5.278 | | 78.372 |

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

| Descrizione | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni | Altri titoli |
|---------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|--------------|
| Costo | 60.817 | | | 60.817 | |
| Saldo iniziale | 60.817 | | | 60.817 | |
| Totale variazioni | | | | | |
| Saldo finale | 60.817 | | | 60.817 | |
| Costo | 60.817 | | | 60.817 | |

La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla partecipazione nell'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

| | Crediti immobilizzati verso imprese controllate | Crediti immobilizzati verso imprese collegate | Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|----------------------------------|---|---|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | 12.277 | 12.277 |
| Valore di fine esercizio | | | | 17.555 | 17.555 |
| Quota scadente entro l'esercizio | | | | 17.555 | 17.555 |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 486.037 | 95.110 | 581.147 |
| Totale rimanenze | 486.037 | 95.110 | 581.147 |

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non significativamente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante | 4.619.773 | -3.278.258 | 1.341.515 | 1.341.515 | | |
| Crediti verso enti pubblici | 2.273.402 | 2.129.858 | 4.403.260 | 4.403.260 | | |
| Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante | 1.321.183 | 935.915 | 2.257.098 | 2.257.098 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 307.235 | -85.077 | 222.158 | 222.158 | | |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 8.521.593 | -297.562 | 8.224.031 | 8.224.031 | | |

Tutti i crediti sono stati valutati singolarmente e sono esposti al netto delle note di accredito e del fondo rischi su crediti. Quest'ultimo ammonta ad Euro 102.152 dopo aver accantonato una quota annua di Euro 17.890.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'associazione non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 4.089.836 | 1.245.263 | 5.335.099 |
| Danaro e altri valori in cassa | 61.191 | 11.232 | 72.423 |
| Totale disponibilità liquide | 4.151.027 | 1.256.495 | 5.407.522 |

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 4.433 | 38.680 | 43.113 |
| Risconti attivi | 731.645 | 135.757 | 867.402 |
| Totale ratei e risconti attivi | 736.077 | 174.438 | 910.515 |

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

| Descrizione | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|---------------------------|----------------------------|----------------|--------------------------|
| Risconti attivi: | 731.645 | 135.757 | 867.402 |
| - costi per campagna soci | 228.067 | 80.287 | 308.354 |
| - premi assicurativi | 485.495 | 38.050 | 523.545 |
| - su canoni programmi | 8.255 | 7.037 | 15.292 |
| - altri | 9.828 | 10.383 | 20.211 |
| Ratei attivi: | 4.433 | 38.680 | 43.113 |
| - altri | 4.433 | 38.680 | 43.113 |
| Totali | 736.077 | 174.438 | 910.515 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.443.376.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

| | Saldo iniziale | Destinazione risultato esercizio precedente | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | Saldo finale |
|---------------------------------------|------------------|---|---------------|------------|---------------|------------------|
| I) Fondo di dotazione | 2.401.724 | 11.555 | 7.019 | | | 2.420.298 |
| III) Patrimonio libero: | 2 | | -3 | | | -1 |
| 2) Altre riserve | 2 | | -3 | | | -1 |
| IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | 11.555 | -11.524 | 23.079 | | | 23.079 |
| Totale patrimonio netto | 2.413.281 | 0 | 30.095 | | | 2.443.376 |

Il fondo di dotazione pari a 2.420.298 accoglie quanto deliberato dall'assemblea alla voce Fondo Patrimoniale.

Non sono esposte altre Riserve né all'interno del Patrimonio vincolato né all'interno del Patrimonio libero.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto.

Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamento nell'esercizio | Utilizzo nell'esercizio | Altre variazioni | Totale variazioni | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|------------------|-------------------|--------------------------|
| Altri fondi | 4.847.824 | 1.629.542 | 2.124.464 | | -494.922 | 4.352.902 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 4.847.824 | 1.629.542 | 2.124.464 | | -494.922 | 4.352.902 |

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

| Descrizione | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|-----------------|--------------------------|
| Fondo 5 per Mille | 2.039.743 | -474.876 | 1.564.867 |
| Fondo investimenti pianificati | 1.323.093 | 1.491 | 1.324.584 |
| Fondo interventi sociali | 130.000 | | 130.000 |
| Fondi diversi dai precedenti | 1.354.988 | -21.537 | 1.333.451 |
| Totali | 4.847.824 | -494.922 | 4.352.902 |

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

La voce fondi diversi comprende gli accantonamenti effettuati per la contestazione di spese su immobili comunali utilizzati dall'associazione per la campagna vaccinale e per i possibili contenziosi sanitari sempre in relazione alla pandemia da Covid-19.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamento nell'esercizio | Utilizzo nell'esercizio | Altre variazioni | Totale variazioni | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|------------------|-------------------|--------------------------|
| Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 1.247.866 | 190.692 | 290.799 | 0 | -100.107 | 1.147.759 |

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | 912.839 | -232.270 | 680.569 | 680.569 | | |
| Acconti | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 3.125.934 | 2.794.967 | 5.920.901 | 5.920.901 | | |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | | | | | | |
| Debiti tributari | 631.003 | 51.761 | 682.764 | 682.764 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.037.763 | -43.788 | 993.975 | 993.975 | | |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 1.674.860 | 193.314 | 1.868.174 | 1.868.174 | | |
| Altri debiti | 1.216.250 | -93.707 | 1.122.543 | 1.122.543 | | |
| Totale debiti | 8.598.649 | 2.670.277 | 11.268.926 | 11.268.926 | | |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|--|------------------------------|---------------------------|--|---|--|-------------------|
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | | | | | 680.569 | 680.569 |
| Acconti | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | | | | | 5.920.901 | 5.920.901 |
| Debiti tributari | | | | | 682.764 | 682.764 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | | | 993.975 | 993.975 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | | | | | 1.868.174 | 1.868.174 |
| Altri debiti | | | | | 1.122.543 | 1.122.543 |
| Totale debiti | | | | | 11.268.926 | 11.268.926 |

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali condizionate sono erogazioni per le quali il donatore ha imposto una condizione in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto a riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

A fronte della possibilità che l'erogazione possa/debba essere restituita è rilevato il debito a storno del provento per erogazione liberale.

Di seguito il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

| Descrizione | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|-----------------|--------------------------|
| Fondo interventi Ucraina | 912.839 | -232.270 | 680.569 |
| Totale debiti per erogazioni liberali condizionate | 912.839 | -232.270 | 680.569 |

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 49.611 | 2.917 | 52.528 |
| Risconti passivi | 3.929.099 | 387.529 | 4.316.628 |
| Totale ratei e risconti passivi | 3.978.709 | 390.447 | 4.369.156 |

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

| Descrizione | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|----------------|--------------------------|
| Risconti passivi: | 3.929.099 | 387.529 | 4.316.628 |
| - quote associative competenza anno successivo | 3.908.923 | 398.621 | 4.307.544 |
| - altri | 20.176 | -11.092 | 9.084 |
| Ratei passivi: | 49.611 | 2.917 | 52.528 |
| - altri | 49.611 | 2.917 | 52.528 |
| Totali | 3.978.709 | 390.447 | 4.369.156 |

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- La rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- La classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base allo scopo previsto.
- La classificazione delle spese/costi si è basata sul trasferimento diretto di ogni singola voce di costo alle diverse aree amministrative. I costi indiretti che rientravano nell'area delle misure di supporto generale sono stati assegnati secondo criteri specifici e oggettivamente determinati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

| A) Costi e oneri da attività di interesse generale | 31/12/2023 | | 31/12/2022 | | A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 31/12/2023 | | 31/12/2022 | |
|--|-------------------|--|-------------------|--|---|-------------------|--|-------------------|--|
| | | | | | | | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 3.716.157 | | 3.659.907 | | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 5.731.181 | | 5.394.602 | |
| 2) Servizi | 11.596.425 | | 9.645.795 | | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | 180.000 | | 0 | |
| 3) Godimento beni di terzi | 17.961 | | 38.662 | | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | | 0 | |
| 4) Personale | 18.988.233 | | 18.238.474 | | 4) Erogazioni liberali | 275.539 | | 320.638 | |
| 5) Ammortamenti | 2.108.078 | | 1.909.957 | | 5) Proventi del 5 per mille | 1.044.348 | | 1.010.236 | |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | 0 | | 0 | | 6) Contributi da soggetti privati | 49.085 | | 18.843 | |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 1.123.392 | | 1.022.735 | | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 3.799.622 | | 3.263.196 | |
| 7) Oneri diversi di gestione | 42.846 | | 7.948 | | 8) Contributi da enti pubblici | 509.202 | | 1.162.185 | |
| 8) Rimanenze iniziali | 486.037 | | 485.170 | | 9) Proventi da contratti con enti pubblici | 28.037.601 | | 25.643.052 | |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | | 0 | | 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 335.691 | | 431.700 | |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | | 0 | | 11) Rimanenze finali | 581.147 | | 337.267 | |
| Totale | 38.079.129 | | 35.008.648 | | Totale | 40.543.416 | | 37.581.719 | |
| | | | | | Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) | 2.464.287 | | 2.573.071 | |

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di attività di interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione | Valore di inizio esercizio | Variazione | Var. % | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|------------------|----------|--------------------------|
| Corrispettivi terzi (A6, A7) | 3.282.039 | 566.668 | 17,27 | 3.848.707 |
| Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9) | 26.805.237 | 1.741.566 | 6,50 | 28.546.803 |
| Totale | 30.087.276 | 2.488.234 | 0 | 32.575.510 |

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia | Valore di inizio esercizio | Variazione | Var. % | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|----------------|--------|--------------------------|
| Quote associative (A1) | 5.394.602 | 336.579 | 6,24 | 5.731.181 |
| Erogazioni liberali (A4) | 320.638 | -45.099 | -14,07 | 275.539 |
| Proventi del 5xmille (A5) | 1.010.236 | 34.112 | 3,38 | 1.044.348 |
| Altri (A10) | 431.699 | -96.008 | -22,24 | 335.691 |
| Totale | 7.157.175 | 229.584 | | 7.386.759 |

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere da rimandare ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore si informa che l'associazione **non** ne ha svolte.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

| D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali | 31/12/2023 | | 31/12/2022 | | D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | 31/12/2023 | | 31/12/2022 | |
|--|---------------|--|---------------|--|--|----------------|--|----------------|--|
| | | | | | | | | | |
| 1) Su rapporti bancari | 53.640 | | 46.838 | | 1) Da rapporti bancari | 19.256 | | 2.485 | |
| 2) Su prestiti | 0 | | 0 | | 2) Da altri investimenti finanziari | 0 | | 0 | |
| 3) Da patrimonio edilizio | 0 | | 0 | | 3) Da patrimonio edilizio | 17.998 | | 16.897 | |
| 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | | 0 | | 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | | 0 | |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | | 0 | | 5) Altri proventi | 0 | | 0 | |
| 6) Altri oneri | 0 | | 0 | | | | | | |
| Totale | 53.640 | | 46.838 | | Totale | 37.254 | | 19.382 | |
| | | | | | Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) | -16.386 | | -27.456 | |

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

| E) Costi ed oneri di supporto generale | E) Proventi di supporto generale | |
|--|----------------------------------|------------------|
| | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 34.427 | 69.435 |
| 2) Servizi | 795.440 | 955.832 |
| 3) Godimento beni di terzi | 22.240 | 14.446 |
| 4) Personale | 2.099.730 | 2.023.108 |
| 5) Ammortamenti | 285.521 | 263.592 |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 |
| 6) Accantonamento per rischi ed oneri | 0 | 0 |
| 7) Altri oneri | 2.434 | 1.730 |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 |
| Totale | 3.239.792 | 3.328.143 |

Per quanto concerne i costi comuni, si informa che l'associazione tiene una contabilità per centro di costo e di conseguenza le attività di supporto generale sono facilmente identificate in quanto non attività di interesse generale.

Imposte

L'associazione continua a qualificarsi della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997 art. 10 co. 8, e contestualmente qualificarsi delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea, l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari.

Inoltre l'ente nella Provincia dell'Alto Adige è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive mentre per la Regione Veneto viene conteggiata l'imposta IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Per i contributi e le erogazioni ricevute si rimanda all'allegato "1" della presente relazione di missione.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 501 così ripartiti:

| | Numero al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatesi nell'esercizio | Numero al termine dell'esercizio | Numero medio |
|--------------------------|---|--|----------------------------------|--------------|
| Dirigenti | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Impiegati | 487 | 25 | 512 | 500 |
| Totale Dipendenti | 488 | 25 | 513 | 501 |

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 3.822 così ripartiti:

| Descrizione | Numero al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatesi nell'esercizio | Numero al termine dell'esercizio | Numero medio |
|-------------------------|---|--|----------------------------------|--------------|
| Donne | 1.642 | 42 | 1.684 | 1.663 |
| Uomini | 2.166 | -15 | 2.151 | 2.159 |
| Totale volontari | 3.808 | 27 | 3.835 | 3.822 |

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

| Voce | Soc. controll. | Soc. colleg. | Dirigenti | Altre parti corr. |
|---------------------|----------------|--------------|-----------|-------------------|
| Ricavi | 1.760.444 | | | |
| Costi | 1.068.395 | | | |
| Crediti commerciali | 1.321.183 | | | |
| Debiti commerciali | 1.068.395 | | | |

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In relazione ai costi e proventi figurativi per le erogazioni gratuite servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell'attività generale dei volontari riguardante soccorso e trasporto ammalati diurno e notturno per un ammontare di euro 18.771.844.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel presente esercizio l'associazione non ha svolto l'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'associazione e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, il consiglio direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'anno 2023 è stato caratterizzato da crisi umanitarie, in continuità con l'anno precedente (p.e. Ucraina). L'associazione è intervenuta a sostegno dell'azione di soccorso in emergenza, a favore della popolazione.

L'associazione gode di stabilità finanziari ed equilibrio costi/ricavi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione continuerà con il supporto dei suoi dipendenti e dei suoi numerosi volontari a svolgere l'attività di soccorso e trasporto di ammalati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 23.079. Si propone di riportare l'avanzo a nuovo.

Bolzano, il 22.04.2024

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

Schmid Alexander



